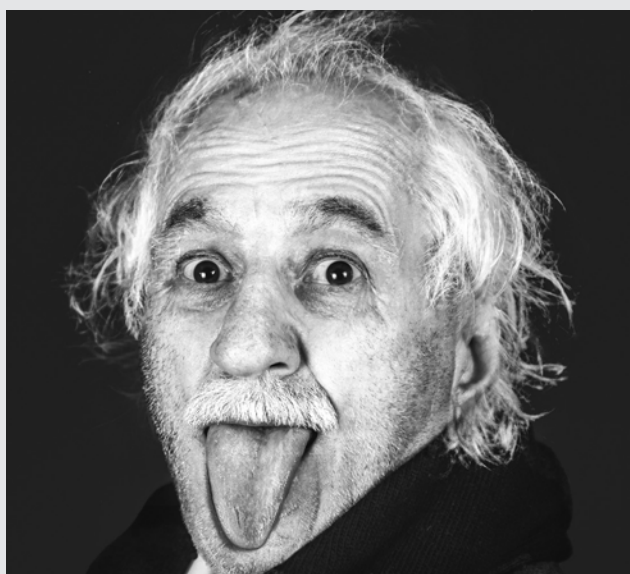


LA MERIDIANA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



BILANCIO SOCIALE 2023



Indice

1 Lettera del presidente pag. 4

2 Lettera del direttore pag. 5

3 Nota metodologica pag. 6

4 **Identità e organizzazione**

- a. La nostra storia pag. 8
- b. Servizi Meridiana pag. 10
- c. I numeri del 2023 pag. 13
- d. Gli organi di governo pag. 14
- e. L'organigramma pag. 15
- f. Gli stakeholder pag. 16
- g. I soci pag. 17
- h. La qualità pag. 18
- i. Presenza digitale pag. 19
- j. Adesioni pag. 20
- k. Le Ore che contano pag. 21

5 **Le persone della cooperativa**

- a. La nostra politica per la gestione del personale pag. 22
- b. Il 2023 in numeri pag. 23
- c. Il welfare aziendale pag. 25
- d. Formazione e sicurezza pag. 25
- e. La parità di genere pag. 26
- f. Miglioramento del clima pag. 26
- g. Un nuovo sistema di valutazione pag. 26

6 **La dimensione economico finanziaria**

- a. Aspetti economico-finanziari pag. 27
- b. Stato Patrimoniale pag. 28
- c. Conto Economico pag. 29
- d. Valore aggiunto pag. 30

7 **La raccolta fondi**

- a. Eventi pag. 34

8 **Progetti**

- a. Prevenzione e domicilio pag. 36
- b. Cultura e anzianità fragile pag. 40

9 **Ricorrenze**

- a. 10 anni Ginetta Colombo pag. 46
- b. 40 anni Costa Bassa pag. 47
- c. 5 anni Paese convegno Fondazione Roche pag. 48

1 Lettera del presidente



Tre anni vissuti pericolosamente

Prima di guardare avanti, al futuro, desidero condividere con voi un primo bilancio della presidenza di questi tre anni che oserei definire: vissuta “pericolosamente”. Abbiamo “navigato” fra *Scilla e Cariddi*: prima il Covid, poi la crescita esponenziale dei costi dell’energia e delle utenze. Ci sono anche tante cose che hanno funzionato. Come il cambio di direzione con l’inserimento di **Fulvio Sanvito** alla guida generale e di **Cristina Sandrini** alla direzione sanitaria. Inserimenti che si sono mostrati coerenti ed in linea alla radice culturale e alle finalità della cooperativa. Il know how de La Meridiana si sintetizza in poche parole: “*Voler bene alle persone*”. Sono questi i valori che hanno accompagnato l’azione della cooperativa in questi 48 anni di attività e che si sono intrecciati alle competenze mediche e alla ricerca di nuove modalità di cura. Una concezione che ha generato innovazione e ricerca di adeguate risposte ai nuovi e complessi bisogni della cura e della società. Così abbiamo cercato di contribuire ad una nuova cultura della cura promuovendo alleanze con il mondo dell’arte, della cultura, del teatro e del cinema.

Ricerca il senso della vita

Il magazine **Scrivereistere** che, nel 2023 ha promosso la seconda edizione del **concorso letterario Premio SLAncio**, testimonia proprio come l’importanza della ricerca del senso della vita passi attraverso il racconto di sé e degli altri e delle cose che stanno intorno. E’ la fragilità ad essere quell’ombra che inseparabilmente accompagna l’esistenza di ciascuno e che non si limita a colpire la persona malata, ma investe il cammino

complessivo della comunità. Il docufilm *La Memoria delle Emozioni*, messo in onda su RAI in prima serata e presentato a Venezia al Festival del Cinema, dimostra quanto sia importante comunicare i vissuti che si intrecciano alla malattia e di quanto la comunità abbia bisogno di confrontarsi con concrete esperienze di speranza e di condivisione.

Investire sui giovani: Meridiana Talent

Guardo al futuro con fiducia. Il prossimo triennio sarà decisivo. Vogliamo, dobbiamo investire sui giovani per preparare persone che si candidano ad assolvere un ruolo dirigenziale nella Cooperativa. L’idea è quella di strutturare itinerari formativi ed esperienziali nell’ambito della nuova sezione **Meridiana Talent**. Se vogliamo che Meridiana mantenga fede alle sue origini e alle sue capacità di generare risposte adeguate dobbiamo favorire il ricambio generazionale e non avere timore che sia solo il “gruppo dei vecchi” ad essere in grado di guidare La Meridiana. Accogliere i giovani, confrontarsi con loro, accettare le fragilità può rappresentare un primo metodo per avviare un cammino di rinnovamento e aprire una strada affinché il logo Meridiana e la sua storia possano lasciare un segno nei prossimi decenni. Siamo chiamati a guardare non solo al domani, ma anche e, soprattutto, al dopodomani!

Roberto Mauri



Lettera del Direttore 2

Coraggio e serenità per affrontare le sfide del futuro

Sono trascorsi tre anni da quando ricopro l'incarico di direttore generale de La Meridiana. E' ormai consuetudine che la mia figura sia vista ancora come "nuovo" direttore, segno che il tempo, almeno nella sua percezione, scorre molto più velocemente di quanto passi effettivamente. Sono contento di lavorare qui, in questa cooperativa. Grazie al gruppo dirigente e allo spirito di collaborazione che domina nei nostri ambienti di lavoro, siamo riusciti a superare, certo non sono mancate le difficoltà, i guadi di questo complicato triennio: il post-covid, il turn over, il caro energia, l'inflazione, l'aumento dei tassi di interesse, i nubifragi. Siamo stati dei surfisti che hanno cercato di "navigare su onde alte e movimentate" e di minimizzare i danni. Abbiamo sempre puntato a non perdere di vista la meta e gli obiettivi da raggiungere, ovviamente rivedendo tempi e modalità in base alle situazioni che via via abbiamo dovuto affrontare.

I numeri del bilancio riflettono le scelte e i problemi che nel corso del 2023 abbiamo dovuto affrontare. La raccolta fondi riveste un ruolo strategico e da diversi anni è una voce di bilancio molto significativa, quasi da considerarsi come voce strutturale e non provvisoria. I costi sono aumentati: quelli del personale, della ristorazione e del consumo dei beni e dei prodotti e purtroppo siamo stati costretti all'aumento delle rette.

Le nostre unità di offerta sono ritornate alla piena occupazione raccogliendo ancora la sfida di soddisfare la domanda di cura e assistenza che arriva dalla nostra comunità.

Siamo consapevoli che gli stipendi medi dei lavoratori che operano nel mondo del terzo settore sono inferiori rispetto al trend del mercato e alle esigenze del caro vita. In questi tre anni abbiamo cercato di dedicare risorse aggiuntive rispetto a quanto dovuto dal contratto collettivo per cercare di contribuire a diminuire il divario dovuto dall'aumento prezzi. E' un impegno costante che non mancherà anche nei prossimi anni.

Lavoriamo sulle persone anziane a 360 gradi. Oltre a Generazione Senior, investiamo e ricerchiamo soluzioni inerenti alla longevità e alle cure domiciliari. Stiamo valutando attentamente i risultati dei progetti "Continuamente" e "Sostenere" appena conclusi. Grande potenzialità riveste il progetto Isidora che lavora nell'ambito dell'assistenza digitale. C'è poi il progetto con Brescia "Città pronte per la longevità" sostenuto da Fondazione Cariplo. Tutti segmenti importanti che spingono la Cooperativa ad uscire e ad affrontare con coraggio e serenità le sfide del futuro.

Fulvio Sanvito

3 Nota Metodologica

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee indicate dall'attuale normativa.

Ha lo scopo di presentare una “**fotografia**” sintetica ma completa della struttura de La Meridiana Società Cooperativa Sociale (d'ora in avanti La Meridiana) e delle principali attività che si sono sviluppate nel corso del 2023.

La prima parte del Bilancio Sociale, dopo i messaggi del Presidente e del Direttore Generale, presenta i principali dati relativi ai servizi offerti, i dati economici, le principali caratteristiche quantitative e qualitative riferite al personale de La Meridiana, l'organigramma, i partner, gli stakeholder.

Quanto non presente in questo Bilancio Sociale, come ad esempio la relazione degli organi di controllo, sono allegati alla documentazione di accompagnamento del bilancio di esercizio.

La seconda parte è una presentazione che mette in evidenza lo stile e la cultura della cooperativa con particolare attenzione alle innovazioni messe in campo da La Meridiana nel corso del 2023.

Lo sforzo del team che si è occupato di inserire i dati, le tabelle, ed i testi è stato quello di offrire il massimo della chiarezza, affinché il lettore possa farsi un'idea il più possibile chiara e precisa di come “**funziona**” La Meridiana. Trasparenza, veridicità, chiarezza, neutralità, esposizione sintetica, comparabilità con anni precedenti, sono le caratteristiche che hanno guidato la scrittura del presente documento.

Nota giuridica:

Il presente documento è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ispirandosi alle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”, adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Meridiana ha approvato e rispetta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.



4 Identità e organizzazione

La nostra storia

1976

Nasce a Monza il gruppo di volontari **La Meridiana**

1983



Centro Diurno Integrato
Costa Bassa

2001



Centro Polifunzionale
San Pietro RSA

2004



Alloggi Protetti
Oasi San Gerardo

2013

2014

2018

2023



RSD
San Pietro



Hospice
San Pietro



Fine lavori
Residenza 20



Alloggi Protetti
Cerro Maggiore



Centro diurno **Il Ciliegio**
Il Pese Ritrovato



“La Meridiana” è una realtà ormai affermata nell’orizzonte composito del Terzo settore sul territorio lombardo. E’ una realtà particolare, sia per la singolarità della formula adottata, che vede impegnati, fianco a fianco, operatori professionali e volontari, sia

per l’originalità di interpretazione del difficile rapporto fra privato - sociale ed ente pubblico. I suoi operatori sono infatti presenti in svariate commissioni e tavoli di lavoro a livello comunale, regionale e di ATS Monza e Brianza.

1976 Nata a Monza nel 1976 come **gruppo di volontariato**, è cresciuta fino ad assumere la configurazione attuale. La Meridiana impegna ad oggi 72 soci, e 331 operatori professionali e si finanzia con i contributi dei Soci, le convenzioni con enti pubblici e privati e con la prestazione di servizi di gestione e consulenza.



1983 Centro Diurno Integrato “Costa Bassa” - Parco Di Monza

È uno dei primi centri in Italia e in Lombardia, modello di riferimento per una nuova generazione di servizi per anziani. Situato nella Cascina Costa Bassa del Parco di Monza, edificio un tempo utilizzato come luogo di sosta durante le passeggiate reali, il centro diurno integrato è stato avviato nel 1983 in collaborazione con il Comune di Monza. Può accogliere fino a 40 anziani.



2001 Centro Polifunzionale San Pietro – Monza

Inaugurato nel gennaio 2001 e accreditato con la Regione Lombardia, è ospitato in una struttura storica monzese completamente ristrutturata. Nasce come RSA (Residenza Sanitaria Anziani): inaugurata nel 2001 ospita 140 persone non autosufficienti tra cui un nucleo per malati di Alzheimer con giardino riservato. L’équipe sanitaria e assistenziale predispone per ogni anziano uno specifico piano d’assistenza, basato su un programma di valutazione multidimensionale. Il piano individua le modalità di sostegno dedicate a ciascun ospite nonché gli obiettivi e i tempi di verifica delle diverse figure professionali. La struttura ha adottato linee guida e protocolli standardizzati per la gestione dei principali problemi clinico-assistenziali. Un’attiva équipe riabilitativa opera in condivisione con la restante équipe di cura e sotto la supervisione di uno specialista fisiatra. L’attività di animazione, con i servizi offerti, tiene conto delle caratteristiche personali e degli interessi degli ospiti, coinvolgendo anche i familiari nelle proposte educative.

2004 **Alloggi Protetti Oasi San Gerardo**



È il frutto del restauro conservativo di un edificio di alto valore storico e culturale del centro di Monza avvenuto nel 2004. È stato progettato per accogliere 40 mono e bilocali, 30 dei quali destinati ad anziani soli o in coppia con livelli di fragilità media o medio-elevata. Gli appartamenti sono arricchiti da servizi di sostegno relazionale, sociale e socio-sanitario in grado di permettere il prolungamento della permanenza entro i confini di una normale abitazione anche di anziani altrimenti destinati a soluzioni più complesse.

I programmi dell'Oasi comprendono iniziative culturali, di aggregazione, di attenzione al benessere e di arricchimento fisico aperte alla cittadinanza monzese e utilizzabili anche dagli ospiti del centro.

2013 **Alloggi Protetti a Cerro Maggiore**



Inaugurato nel 2013 il Centro, lasciato di Ginetta Colombo, rappresenta, un modello sperimentale che propone in un unico complesso architettonico un progetto intermedio fra l'abitazione dell'anziano e la casa di riposo dove trovano posto una residenza sociale protetta (RSP) per ricoveri temporanei di sollievo e mini appartamenti protetti.

2014 **RSD San Pietro (Residenza Sanitaria Disabili – Progetto SLancio)**



È un'unità di offerta inaugurata nel 2014 e specializzata nell'accoglienza di 60 persone in stato vegetativo, in stato di minima coscienza o affette da sclerosi laterale amiotrofica o altre malattie neuromuscolari nella quale si desidera coniugare armoniosamente la collaborazione fra medicina, umanità e tecnologia, ingredienti indispensabili per offrire alle persone malate e ai loro familiari un luogo di ascolto, attenzioni, cure amorevoli, servizi medici ed infermieristici. SLancio, un nome che appare paradossale, rispecchia lo spirito del progetto: reagire all'avversità della malattia con intelligenza, competenza medica, cura amorevole, invitare a credere nella vita in qualunque momento e prodigarsi affinché la comunità non abbandoni, non lasci solo chi vive situazioni estreme di sofferenza e di disagio. Cure delicate, necessarie una volta conclusa la fase dell'assistenza ospedaliera e che possono protrarsi per molti anni e che richiedono grande attenzione alle scelte etiche e al sostegno emotivo dei familiari; cure importanti che sostengono la fase più avanzata della malattia, quella associata alla nutrizione artificiale, alla ventilazione meccanica e all'impossibilità di comunicare senza l'aiuto di strumenti ad alta tecnologia. A questi malati è dedicato anche il "progetto benessere", comprensivo di musicoterapia e terapie complementari/alternative ed altre iniziative utili a migliorarne il più possibile la qualità della vita.



Hospice

È un nucleo inaugurato nel 2014 di 11 posti letto riservato all'accoglienza di malati terminali ai quali si prestano le più adeguate cure di fine vita attraverso assistenza specializzata e tecnologie avanzate. Sia ai malati che ai loro familiari viene garantito il necessario sostegno psicologico in tutte le fasi della permanenza.



2018

Centro Diurno Il Ciliegio

Inaugurato nel 2018 accoglie 30 anziani non autosufficienti. Lo scopo principale del Centro è occuparsi del benessere delle persone, un risultato che viene raggiunto attraverso interventi assistenziali e sanitari, servizi alla persona, attività di animazione e socializzazione per contenere il rallentamento psicofisico e servizi di sostegno alle famiglie.



Il Paese Ritrovato

La Meridiana, forte dell'esperienza maturata in quarant'anni di attività e delle collaborazioni con enti di ricerca scientifica, ha avviato nel 2018 un nuovo progetto finalizzato alla realizzazione di un centro riservato all'accoglienza di anziani affetti da varie forme di demenza e da Alzheimer. Il centro è stato pensato come un piccolo paese, così da permettere ai pazienti di condurre una vita quasi normale e di sentirsi a casa ricevendo nel contempo le cure necessarie.

Oltre ad appartamenti strutturati per accogliere ciascun malato, il Villaggio è arricchito dalla presenza di negozi, di un teatro, di una cappella, di un bar e mini-market, il tutto con l'obiettivo di offrire alle persone di mantenere il più a lungo possibile la propria quotidianità e quindi le abilità residue.

Un luogo "reale" che vuole rallentare il decadimento cognitivo e ridurre al minimo le disabilità nella vita quotidiana, offrendo alla persona residente l'opportunità di continuare a vivere una vita ricca ed adeguata alle sue capacità, ai suoi desideri e ai suoi bisogni.



2023

Residenza 20

La Residenza 20 è una RSA di 20 posti letto che entrerà in funzione nel 2024 non appena saranno ultimate le pratiche autorizzative. Circondato da uno splendido parco, lo stabile è stato completamente ristrutturato e dotato di innovativi sistemi di sicurezza.

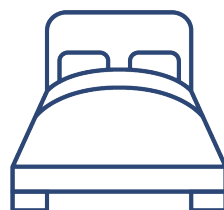
“Una cooperativa accanto alla persona, alle sue fragilità”

I numeri del 2023



331 Persone

Tra soci, lavoratori,
dipendenti, tirocinanti
e collaboratori



335 Posti letto

In strutture residenziali



€ 19,7 Milioni

Valore della produzione



528.749 ORE

Di assistenza diretta



€ 12.662

Utile di esercizio



746 Ospiti

Assistiti in un anno



€ 13,1 Milioni

Valore aggiunto



€ 1,865 Milioni

Fondi raccolti



€ 3,3 Milioni

Patrimonio netto



€ 0,9 Milioni

Investimenti
in nuovi progetti

Gli Organi di governo

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria ai sensi di legge, delibera sugli argomenti previsti dal Codice Civile e deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri nominati dall'Assemblea. Gli amministratori durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e non hanno diritto a compenso salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa senza eccezione di sorta.

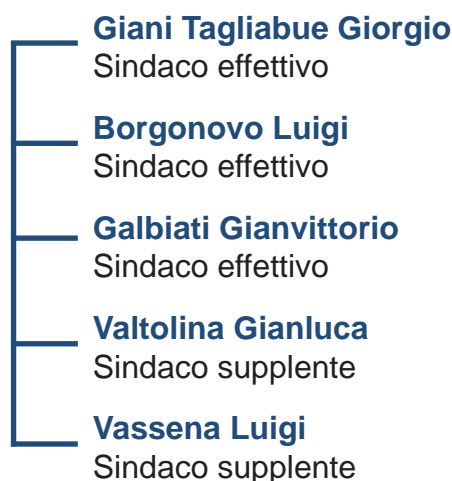


Direzione generale

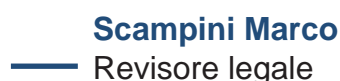
Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Fulvio Sanvito in qualità di Direttore Generale, il quale è responsabile del complessivo andamento delle strutture gestite da La Meridiana, sia nelle relazioni con gli ospiti sia nei rapporti con i loro familiari. Al Direttore rispondono il personale dipendente e i collaboratori; ha l'incarico di mantenere i rapporti con gli enti pubblici e privati che collaborano con La Meridiana.

Organi di controllo

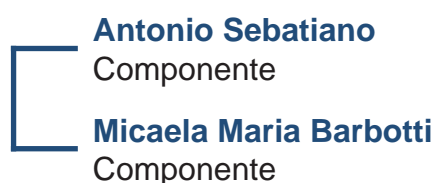
Collegio sindacale:



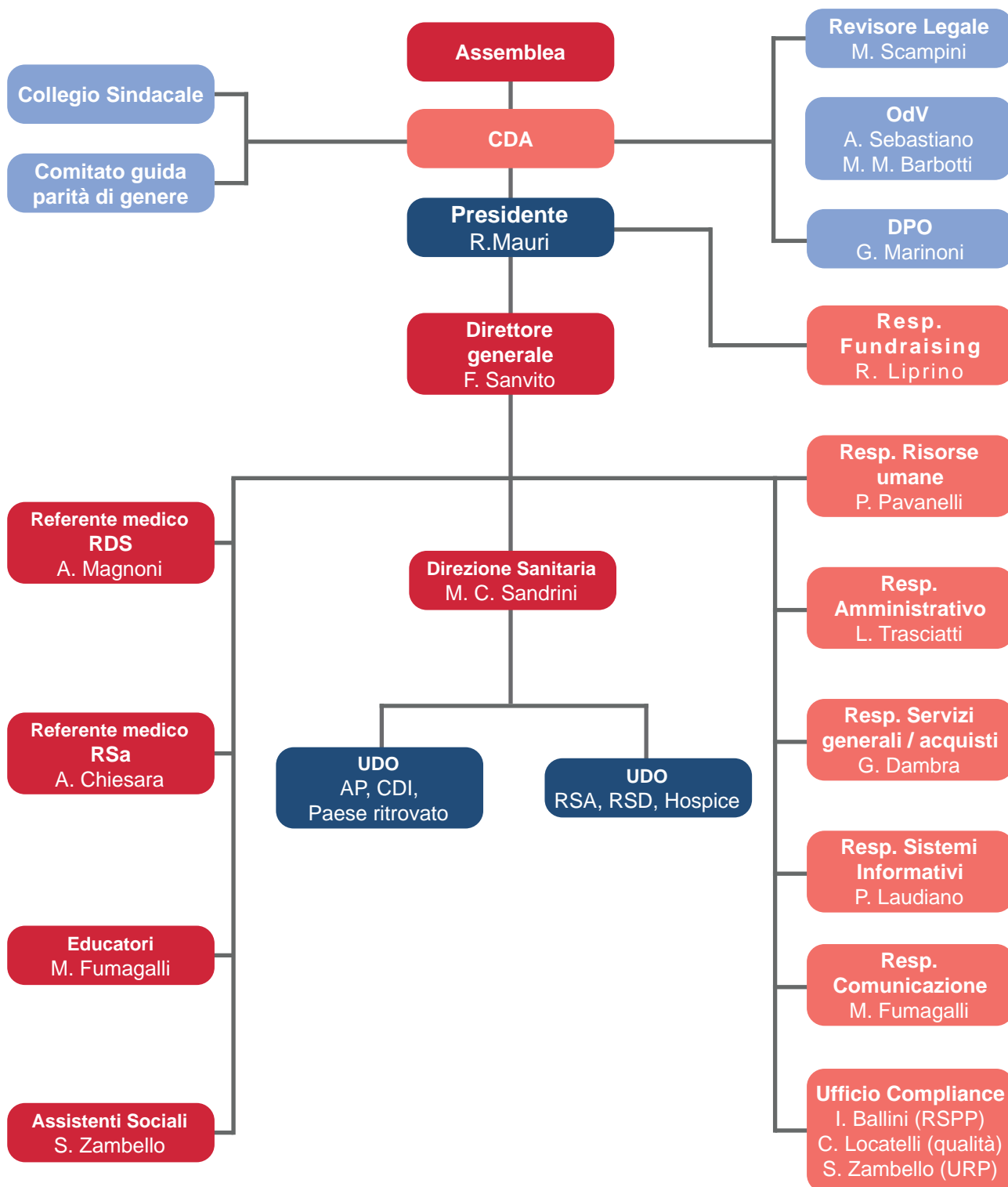
Revisore contabile:



Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001:



L'Organigramma



Gli stakeholder

Attraverso l'analisi dei portatori di interesse (stakeholder) individuiamo i soggetti con i quali ogni giorno si stabiliscono rapporti in termini di scambi professionali, umani, di

risorse economiche e simboliche, di fiducia, valori, influenze.

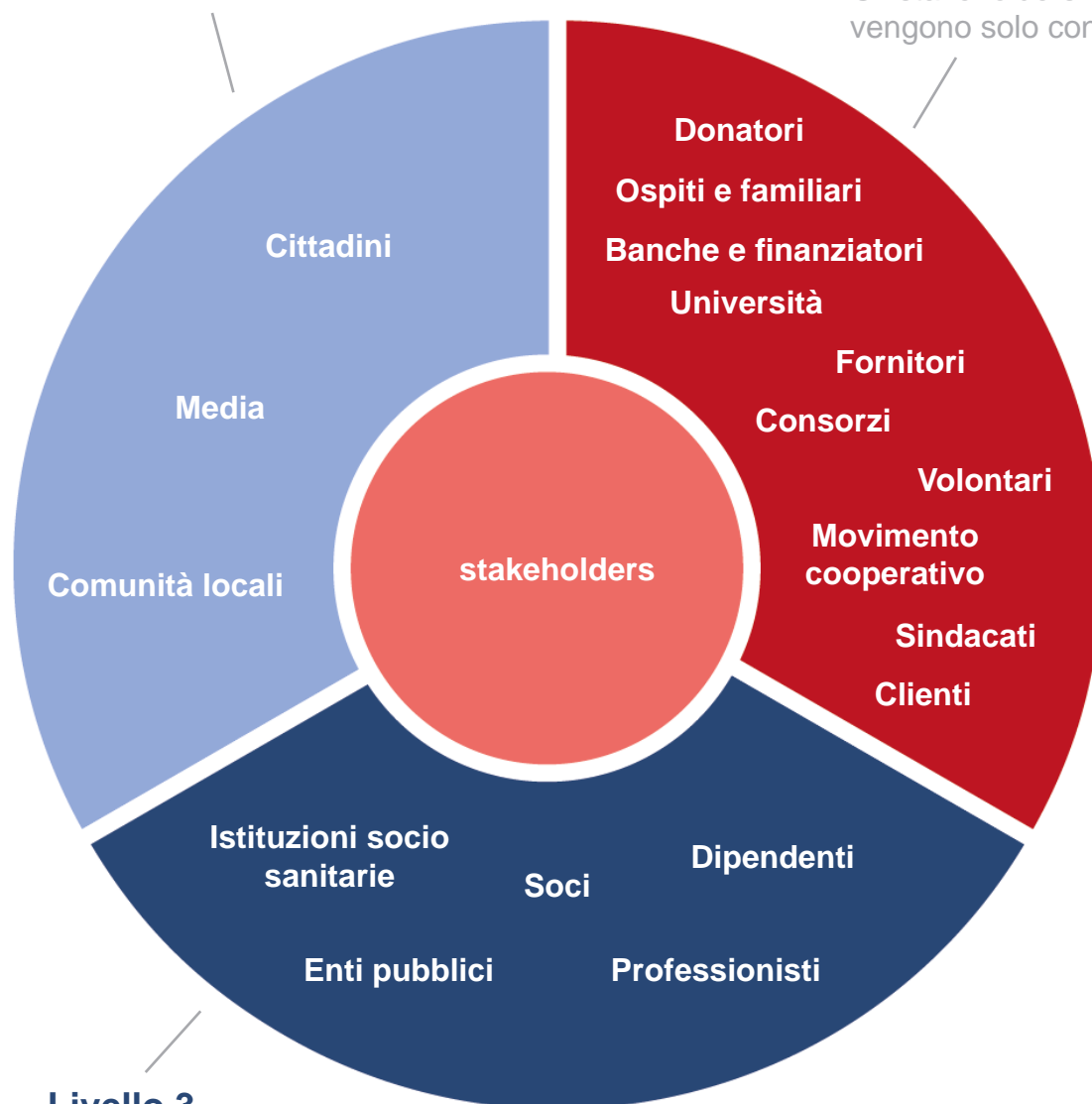
Con riferimento al 2023 sono stati individuati tre livelli di coinvolgimento degli stakeholders.

Livello 1

Gli stakeholders che vengono solo informati.

Livello 2

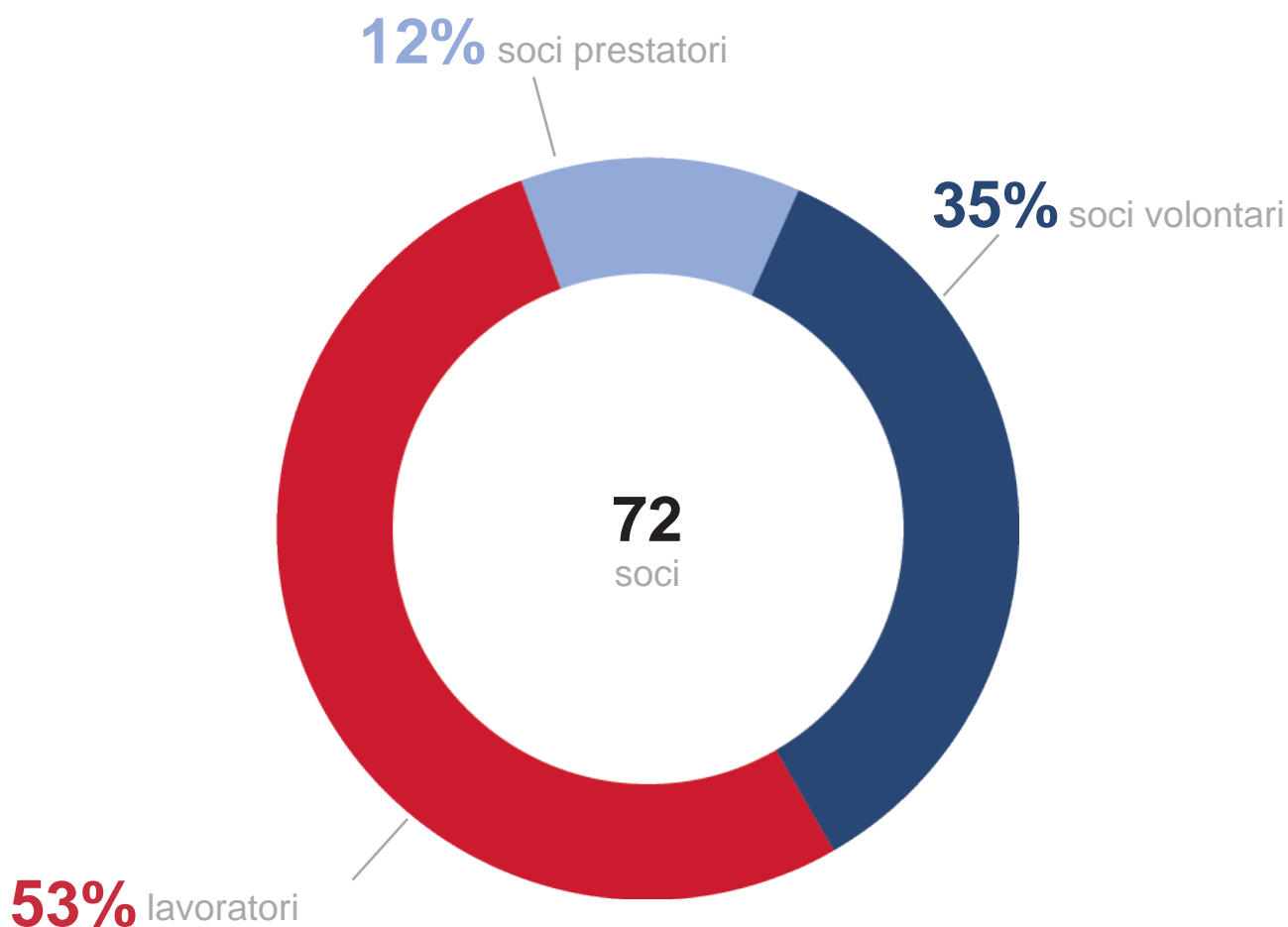
Gli stakeholders che vengono solo consultati.



Livello 3

Gli stakeholders con cui si ha una collaborazione in termini di ideazione di attività/servizi/progetti e che possono essere coinvolti nella loro ideazione e realizzazione.

I soci



La base sociale di La Meridiana al 31 dicembre 2023 è composta da soci lavoratori, soci prestatori e soci volontari.

Soci Lavoratori / Prestatori

Sono dipendenti o collaboratori che hanno scelto di impegnarsi con il proprio lavoro e di dedicarsi, con altri soci, alla realizzazione di un progetto comune.

Soci Volontari

Contribuiscono a soddisfare gli interessi della cooperativa con prestazioni gratuite e spontanee.

Soci Sovventori

Partecipano, anche finanziariamente, ai progetti per lo sviluppo tecnologico, la ristrutturazione o il potenziamento aziendale di La Meridiana.

Ciascun socio ha diritto ad un voto. L'assemblea dei soci, l'essenza della cooperativa, è definita tradizionalmente organo della volontà sociale, perché è chiamata a operare le scelte di fondo e a definire gli indirizzi, le finalità e le strategie.

“Una cooperativa che genera valore, che genera speranza”

La qualità

La customer satisfaction

Nel 2023 sono state realizzate attività per la rilevazione del livello di gradimento sui servizi offerti dalle diverse unità d'offerta.

È stato somministrato un questionario on-line destinato a tutti i caregiver delle persone in carico e un questionario cartaceo compilato dagli ospiti delle strutture residenziali e semiresidenziali con l'aiuto del personale educativo.

In totale sono stati raggiunti 251 familiari e 92 ospiti. Su una scala di valutazione che va da 0 a 4, le valutazioni sulla qualità complessiva si attestano su valori che si avvicinano molto a 4, segno di una qualità dei servizi che si conferma sempre molto alta e attenta ai bisogno di famiglie e utenti.

Benessere dei lavoratori

Nel 2023 è stata aggiornata la valutazione dello stress lavoro correlato, utilizzando la metodologia proposta dall'INAIL.

Dall'analisi dei 203 questionari raccolti, complessivamente, si rileva una forte motivazione nel lavoro di cura e assistenza. Tuttavia, si evidenziano i seguenti punti di

debolezza:

- segnalazione di una scarsa autonomia decisionale, per il personale assistenziale;
- le fatiche legate alla gestione delle relazioni interpersonali e al carico emotivo che caratterizza il lavoro di cura;
- percezione di basse possibilità di avanzamento di carriera.

Sulla base dei dati analizzati, la Cooperativa ha promosso degli investimenti per l'implementazione di diverse azioni di miglioramento, tra le più importanti si citano:

- la pianificazione di azioni formative volte a sviluppare “l'intelligenza emotiva”;
- la pianificazione di incontri di supervisione di équipe (in particolare per il personale dell'Hospice, della RSD e del Paese) gestiti da psicoterapeute esperte;
- formalizzazione di incontri di équipe (applicazione del metodo ABC) orientati a identificare le migliori strategie di assistenza con l'obiettivo di ridurre i disturbi comportamentali dei residenti;
- per quanto riguarda l'avanzamento di carriera, la Cooperativa ha cercato di lavorare sul potenziamento del gruppo dei coordinatori assistenziali.

Presenza digitale

La Cooperativa La Meridiana è presente online con nove siti internet, di cui uno (la piattaforma di formazione dei lavoratori) ad uso unicamente interno. Fra questi il sito a maggior affluenza è sicuramente quello ufficiale, cooplameridiana.it, che nel 2023 è stato cliccato circa 48.000 volte nei risultati di ricerca Google.

Alcuni eventi durante l'anno hanno sicuramente influito sulla visibilità online della cooperativa, come l'uscita di "Dimentico" il singolo di Enrico Ruggeri dedicato all'Alzheimer e registrato presso il Paese Ritrovato, e la messa in onda su RAI 3 del documentario "La memoria delle emozioni".

Dall'analisi delle query di ricerca risulta evidente che il motore della notorietà digitale della cooperativa è ancora una volta il Paese Ritrovato, che comporta circa tre quarti del traffico indirizzato ai nostri siti, con subito a seguire la RSA San Pietro e l'Hospice San Pietro.

Questo evidenzia come al di là dei picchi di notorietà mediatica l'interesse per le nostre strutture è consistente nel tempo.

La Cooperativa è inoltre presente su quattro canali social, con un piano editoriale rinnovato settimanalmente e utilizza una newsletter come mezzo di comunicazione ufficiale con il territorio di Monza.



Cooplameridiana.it
Sito ufficiale della cooperativa

SITI SATELLITE



Lamemoriadelleemozioni.it
Sito dedicato al Docufilm Alzheimer



Cittaperlalongevita.it
Sito di rappresentanza per progetto Cariplo



Generazione Senior
Piattaforma di prenotazione



Premioslancio.it
Raccolta materiale per il concorso



Isidora.cloud
Sito vetrina per Isidora

SITI AD ACCESSO DIRETTO



Donazioni.coplameridiana.it
Piattaforma e-commerce di donazioni



Formazione-cooplameridiana.it
Piattaforma di formazione interna



Scriversistere.it
Sito dedicato al mensile ScriverEsistere

SOCIAL MEDIA



La Meridiana TV
Canale YouTube



Cooplameridiana
Pagina Facebook



Cooperativa La Meridiana
Profilo Instagram



Cooperativa La Meridiana Monza - Onlus
Profilo LinkedIn

Adesioni

Partner e reti di cooperative

Migliorare, cambiare, sperimentare, offrire sempre più dignità e dialogo. Impegnarsi nell'accrescere il benessere di anziani e famiglie. Intuire le necessità, elaborare nuove risposte ai bisogni vecchi e nuovi di anziani e famiglie. Sono le parole che costituiscono il DNA e la missione della nostra cooperativa. Noi concepiamo l'assistenza e la cura in modo dinamico e riteniamo che i cambiamenti sociali e culturali richiedano attenzione,

capacità di lettura e osservazione al fine di individuare nuovi servizi e immaginare nuovi progetti.

Nuovi progetti che da sempre desiderano coniugare i bisogni della persona con le conoscenze mediche e quelle scientifiche. Per questo in tutti questi di anni di vita della nostra cooperativa abbiamo sviluppato un proficuo rapporto di collaborazione con Università ed Enti di ricerca.



La Cooperativa La Meridiana è anche socia fondatrice del “Consorzio Comunità Brianza Società cooperativa sociale – Impresa sociale”, un raggruppamento di cooperative sociali del territorio della Provincia di Monza e Brianza che si pone come strumento per potenziare e qualificare l'attività delle cooperative associate e vuole essere un vero e proprio soggetto politico, sociale ed economico, capace di promuovere un

progetto con e per la comunità locale.

Il Consorzio è composto da 31 imprese sociali. Il Consorzio Comunità Brianza è socio a sua volta di “CGM - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale Gino Matterelli”.

A partire dal 2022, la nostra cooperativa aderisce altresì a Confcooperative Milano e dei Navigli.



Le ore che contano

Missioni possibili!

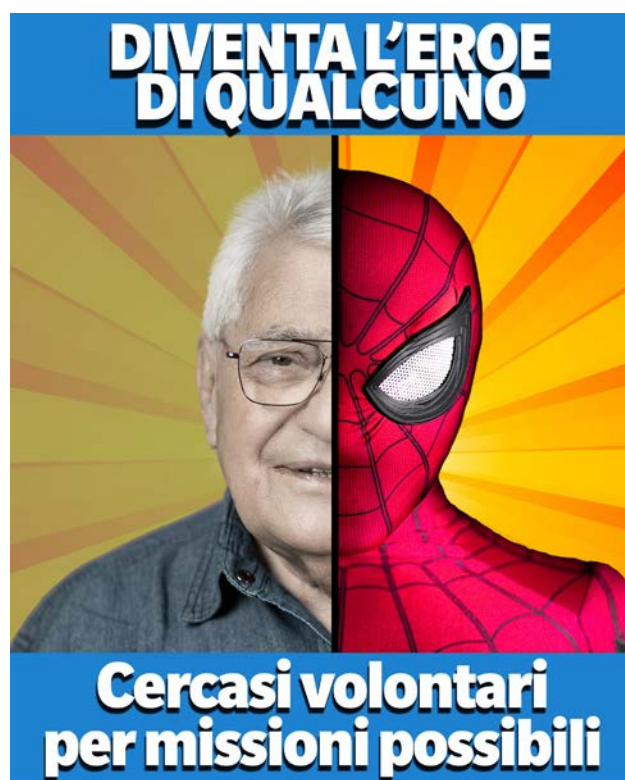
Nel 2023 la cooperativa ha deciso di dar vita ad un'associazione di volontariato "LE ORE CHE CONTANO" in modo che tutta la gestione dei volontari fosse posta in outsourcing. Questa scelta è stata dettata non solo per facilitare il lavoro organizzativo dei turni dei volontari, ma anche per favorire una vita propria del volontariato in cooperativa. Presidente dell'Associazione è Paolo Villa.

Perché le ore che contano? Il tempo è la cosa più importante dell'esistenza. Impiegarlo per la propria crescita umana e per essere utile alle persone e alla comunità è uno dei modi più belli di spendere la vita. I volontari intervengono a supporto alle attività, ascolto e compagnia, supporto ai pasti, orto e giardinaggio, passeggiate insieme, accompagnamento per le uscite, ma soprattutto donano positività e simpatia.

Sono più di 70 i volontari che partecipano alle diverse attività di volontariato. I volontari hanno un ruolo fondamentale: non è solo risorsa per i centri di servizio, il volontario svolge funzioni di supporto nell'azione terapeutica e contemporaneamente favorisce le buone relazioni.

L'associazione offre momenti di formazione ai volontari senior e a quelli che hanno aderito da poco tempo. Per gli aspiranti volontari è previsto uno specifico itinerario di formazione e un programma di inserimento.

A primavera del 2023 è stata lanciata una campagna di reclutamento con risultati soddisfacenti. Il volontario che aderisce all'associazione è mediamente una figura senior, prevalentemente donna. Fra i volontari figurano anche parenti ed ex operatori della cooperativa.



5 Le persone della cooperativa



La nostra politica per la gestione del personale

La gestione delle risorse umane rappresenta per una società di servizi rivolti alla persona la vera chiave del successo. Per migliorare sempre più il livello delle prestazioni erogate, la Cooperativa ha mantenuto intatte le linee di indirizzo adottate nel corso degli anni precedenti ed in particolare:

Adozione di un sistema premiante che prevede oltre a riscontri economici, anche la possibilità di accedere ad agevolazioni diversificate quali:

- Erogazione di premi di risultato, mensili e annuali;
 - Sostegno ai bisogni personali grazie alla disponibilità di professionisti (avvocati, notai, fiscalisti, esperti in materia previdenziale e altre figure);
 - Istituzione di un programma mutualistico “Fondo Sanitario Integrativo” che consente la copertura economica di prestazioni sanitarie di base in particolare in caso di grandi eventi;
 - Attivazione di convenzioni con ambulatori, centri sanitari, attività ludiche e non solo, finalizzate a garantire accessi e/o acquisti a prezzo ridotto;
 - Supporto nell’attivazione di credito con le banche;
 - Abbonamento facilitato alla palestra,
- come ausilio al raggiungimento del benessere psicofisico a prezzo convenzionato;
- Convenzione assicurativa con consulente in sede;
 - Consulente per denuncia dei redditi e pratiche di patronato su piattaforma dedicata;
 - Impiego di un numero di operatori decisamente superiore agli standard richiesti dalla Regione Lombardia;
 - Formazione permanente quale strategia di base per garantire una qualità complessiva del servizio ed una riduzione del “burn-out”;
 - Adozione di incentivi economici volti a fidelizzare gli operatori più attenti alle esigenze dell’anziano e della struttura;
 - Rilevazione del livello di stress a cui il personale è sottoposto durante la sua attività, finalizzata a rendere l’ambiente lavorativo sempre più adeguato ai bisogni degli ospiti e del personale con coinvolgimento di uno psicologo del lavoro, supporto psicologico a richiesta con professionisti altamente qualificati.

Il 2023 in numeri

44

Età media

529 mila

Ore lavorate

99

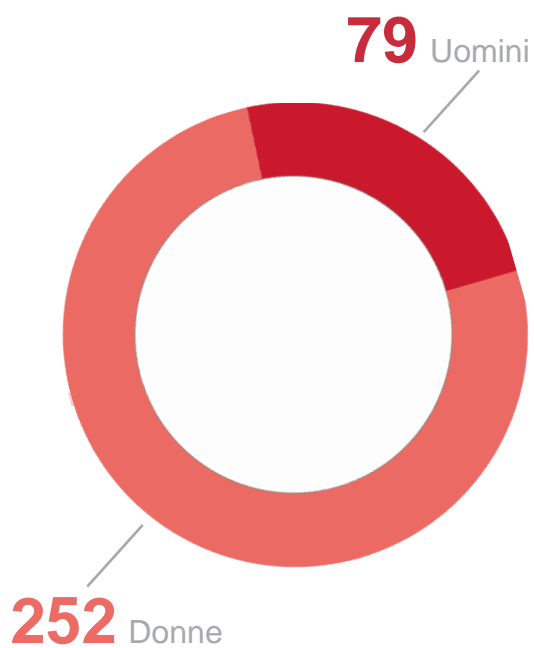
Occupati stranieri

5.300

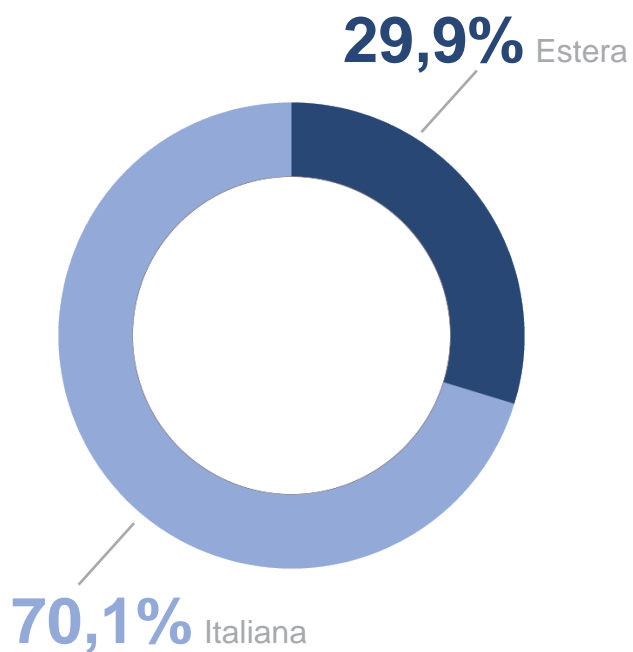
Ore di formazione

Figure professionali	2023	2022	2021	2020
Ausiliari socio assistenziali	188	185	185	184
Infermieri professionali	47	44	42	38
Fisioterapisti	18	12	16	12
Medici	11	12	10	11
Assistenti sociali	3	3	3	3
Animatori, educatori, psicologo, musicoterapista	25	22	22	15
Centraliniste	4	3	6	5
Addetti ai servizi alberghieri, manutenzione ecc.	8	6	4	35
Impiegati amministrativi e coordinamento	23	25	25	22
Professionisti vari	4	10	3	6
Totale	331	322	316	331

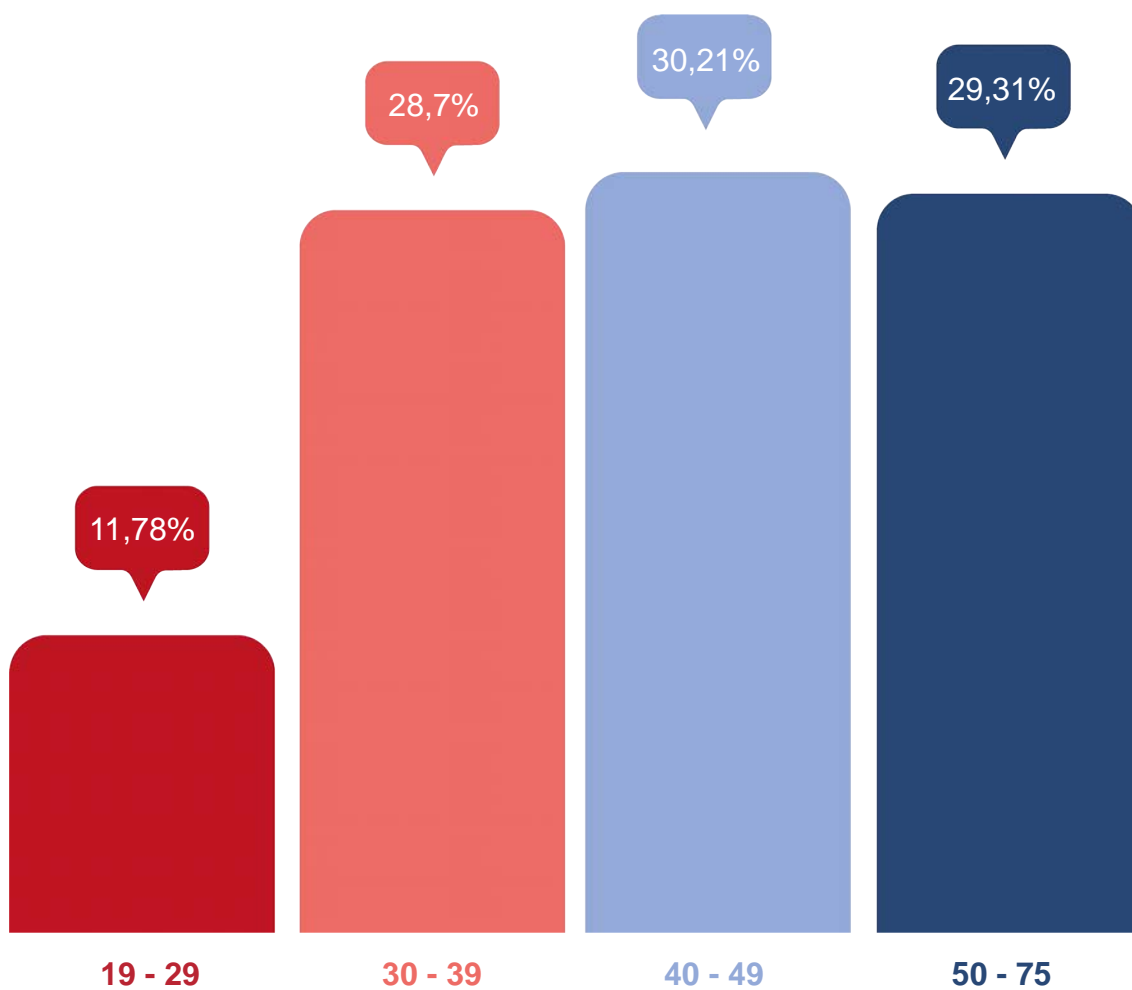
Suddivisione operatori per genere



Suddivisione operatori per nazionalità



Suddivisione operatori per classi di età



Il welfare aziendale

Il welfare aziendale in cooperativa si articola in tre categorie principali:

- a. Agevolazioni per i dipendenti: rientrano in questa categoria, oltre alle convenzioni con palestra, consulenti etc, anche la possibilità di partecipare ad eventi culturali e divulgativi promossi da La Meridiana e/o da associazioni amiche. Ne sono un esempio gli eventi teatrali, gli incontri di lettura, il corso di teatro, concerti e eventi sportivi. Nel corso del 2023 sono stati distribuiti gratuitamente o con tariffe molto agevolate biglietti per varie tipologie di manifestazioni (teatro, musica, prove di formula 1, etc). La comunicazione di tali eventi avviene tramite una mailing list denominata “Vivere Meridiana”, riservata alle risorse umane della cooperativa.
- b. Work-life balance: nonostante la difficoltà nella gestione degli orari di lavoro derivanti dalla necessità di lavorare su turni, nel 2023 vi è stato un grande impegno nell’andare incontro alle esigenze della vita privata dei dipendenti mediante:
 - Concessione di lavoro part-time per motivi familiari o di studio
 - Concessione di smart working al personale non sanitario in particolari condizioni
 - Agevolazione sui turni per fare coincidere le esigenze di coniugi entrambi turnisti
 - Concessione di ferie prolungate per permettere ad alcuni dipendenti di raggiungere il luogo di origine in altri continenti (Sud America, Africa)
- c. Welfare di tipo economico: la conversione del premio di risultato in rimborso di spese scolastiche, utenze, altri servizi, ha costituito un importante contributo economico nel bilancio familiare dei dipendenti.

Formazione e sicurezza

La formazione è uno strumento indispensabile per il miglioramento continuo della qualità offerta agli utenti e per la crescita professionale di tutti coloro che operano all’interno della cooperativa.

Nel 2023 sono state offerte molteplici occasioni di formazione per incrementare le capacità tecniche ma anche volte a migliorare le cosiddette “soft skills”.

In questo ambito le principali tematiche sono state:

- Formazione manageriale in ambito di gestione dei collaboratori e la loro valutazione
- Umanizzazione delle cure, con argomenti dedicati specificatamente alle le diverse tipologie di utenti

- Comunicazione interna e esterna e gestione dei conflitti
- Gestione di sé e delle situazioni stressogene nell’ambiente di lavoro

Grande rilevanza ha avuto anche la formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro, con l’obiettivo di salvaguardare la salute di tutti i lavoratori.

In totale nel 2023 sono state erogate circa 5.300 ore attraverso canali diversi, dalla formazione in aula, ai convegni, alla modalità FAD, investendo anche su una piattaforma dedicata che permette a tutti coloro che vi accedono di gestire in autonomia i tempi della propria formazione.

La parità di genere

La parità di genere rappresenta l'obiettivo n. 5 dell'**Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Negli anni, pertanto, è diventata una tematica di forte attualità in ambito nazionale e internazionale che ha portato all'introduzione, con legge n. 162/2021, della "Certificazione per la parità di genere" finalizzata ad attestare le politiche e le misure messe in campo dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere nel mercato del lavoro e rafforzare le misure di prevenzione di ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale (molestia) sui luoghi di lavoro. Il 16 marzo 2022 è entrata in vigore la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022 contenente le **linee guida** sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici indicatori prestazionali inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni. Le aree maggiormente

interessate dall'attuazione di tale sistema di gestione sono, ad esempio, le **opportunità di crescita in azienda**, le **politiche per la gestione della genitorialità**, della **conciliazione dei tempi vita-lavoro** e la **"tolleranza zero" nei confronti di ogni forma di abuso e molestia**.

La Meridiana Scs, da sempre impegnata a valorizzare le diversità e a contrastare gli stereotipi e le violenze di genere nel rispetto del proprio Codice Etico, ha ottenuto la Certificazione nel dicembre 2023 che attesta la conformità alla prassi UNI/PdR 125:2022. La certificazione ha validato il percorso, già intrapreso da anni dalla Cooperativa per promuovere un ambiente più inclusivo, in grado di valorizzare le diversità come ricchezze di un'organizzazione sempre più attenta alla sostenibilità sociale.

Miglioramento del clima

Nel 2023 è stata dedicata grande attenzione al miglioramento del clima aziendale promuovendo la coesione dei gruppi di lavoro attraverso la pianificazione di incontri periodici.

La politica delle "porte aperte" ha incoraggiato i colloqui individuali consentendo ai singoli

di offrire un feedback sul loro vissuto nell'ambiente di lavoro.

E' stato inoltre migliorato il processo di nuove risorse favorendo la conoscenza della cultura aziendale e delle regole di ingaggio per ottimizzare i tempi di inserimento.

Un nuovo sistema di valutazione

Nel 2023 è stata stipulata una convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore per l'implementazione di un progetto denominato: "Un progetto di ricerca-azione sulle nuove competenze relazionali, gestionali e valutative in ambito socio-sanitario".

Il progetto, che ha coinvolto più di 50 dipendenti/collaboratori di La Meridiana con incontri formativi periodici, ha portato alla consapevolezza della necessità di

formalizzare un processo di valutazione a tutti i livelli per migliorare la qualità del servizio offerto.

Le prime considerazioni sull'esperienza denotano una crescita manageriale delle persone coinvolte con particolare riferimento alla gestione delle persone coordinate.

L'esperienza ha inoltre consentito uno scambio di esperienze tra i partecipanti che ha arricchito le capacità individuali.



La dimensione economico finanziaria **6**

Aspetti economico-finanziari

Il 2023 è stato caratterizzato da fattori alterni che hanno impattato fortemente sul bilancio della cooperativa, tra questi gli incrementi dei prezzi di materie prime, delle spese per servizi e degli affitti, nonché il persistere di costi sempre elevati dell'energia.

L'esercizio è stato altresì caratterizzato dalla crescente carenza di personale sanitario e la difficoltà nel reclutamento di infermieri e medici. L'incremento della domanda di queste figure professionali ha così generato un aumento dei costi relativi al personale sia dipendente che esterno.

+ 140 mila euro Aumento del costo di infermieri e medici rispetto al 2022

Notevoli gli impatti derivanti dall'aumento dei costi di manutenzione necessari sia per l'adeguamento delle strutture alle norme antincendio che per far fronte ai danni causati subito a causa del maltempo. A ciò si aggiunga il consistente aumento degli oneri finanziari per lo più dovuto al progressivo aumento dei tassi di interesse che insistono su mutui e finanziamenti.

+ 130 mila euro Aumento degli oneri passivi rispetto al 2022

Nonostante il contesto di incertezza in cui si è trovata ad operare, la cooperativa ha garantito i servizi assistenziali ai propri ospiti e proseguito con i piani di sviluppo e investimento in linea con quanto

programmato, grazie sia all'aumento delle rette e della saturazione delle unità d'offerta che ai contributi in conto esercizio e in conto capitale ricevuti da donatori pubblici e privati.

+ 412 mila euro Aumento dei contributi rispetto al 2022

L'esercizio 2023 si chiude con un utile di € 12.662 che conferma la solidità patrimoniale della cooperativa il cui patrimonio ammonta a € 3.328.151.



€ 19,7 mio

Valore della produzione



€ 13,1 mio

Valore aggiunto



€ 12.662

Utile netto



€ 3,3 mio

Patrimonio netto

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
IMMOBILIZZAZIONI		
Totale Immobilizzazioni Immateriali	603.595	528.480
Totale Immobilizzazioni Materiali	22.979.842	23.459.090
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	55.985	55.985
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	599.786	602.676
Crediti	8.324.786	8.378.094
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	361.623	302.319
Disponibilità liquide	361.050	295.864
Immobilizzazioni destinate alla vendita immobilizzazioni	36.000	290.870
RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	74.889	240.973
TOTALE ATTIVO	33.397.556	34.154.351
PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
PATRIMONIO NETTO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.328.151	3.316.162
FONDI PER RISCHI E ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	600.000	525.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	249.367	253.167
DEBITI		
TOTALE DEBITI	19.053.194	19.555.619
RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	10.166.844	10.504.403
TOTALE PASSIVO	33.397.556	34.154.351

Conto Economico

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
VALORE DELLA PRODUZIONE		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	19.721.777	19.101.344
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.418.522	2.136.685
Costi per servizi	5.060.893	5.148.727
Costi per godimento di beni di terzi	886.864	664.225
Costi per il personale	9.062.612	8.879.352
Ammortamenti e svalutazioni	1.303.035	1.332.495
Variatione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.899	18.446
Accantonamenti per rischi	82.154	113.338
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione	591.044	569.014
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	19.408.013	18.862.282
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	313.764	239.062
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari	1.792	1.412
Interessi e altri oneri finanziari	- 322.169	-192.500
Utili e perdite su cambi	- 696	1.129
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 321.073	- 189.959
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 7.309	49.103
Imposte sul reddito dell'esercizio	-19.971	11.206
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.662	37.897

Valore aggiunto

Il valore aggiunto, dato dalla differenza tra il valore dei ricavi e quello dei costi per l'acquisizione di beni e servizi è un dato estremamente significativo perché misura, in maniera sintetica, la "ricchezza" prodotta nel corso dell'esercizio a vantaggio della comunità, evidenziandone anche le

modalità di formazione. Nel corso del 2023 La Meridiana ha prodotto un valore aggiunto di circa 13,1 milioni di euro, che dopo la flessione subita nel periodo del COVID ha rispesso un trend di crescita del 11,59% (negli ultimi 6 anni).

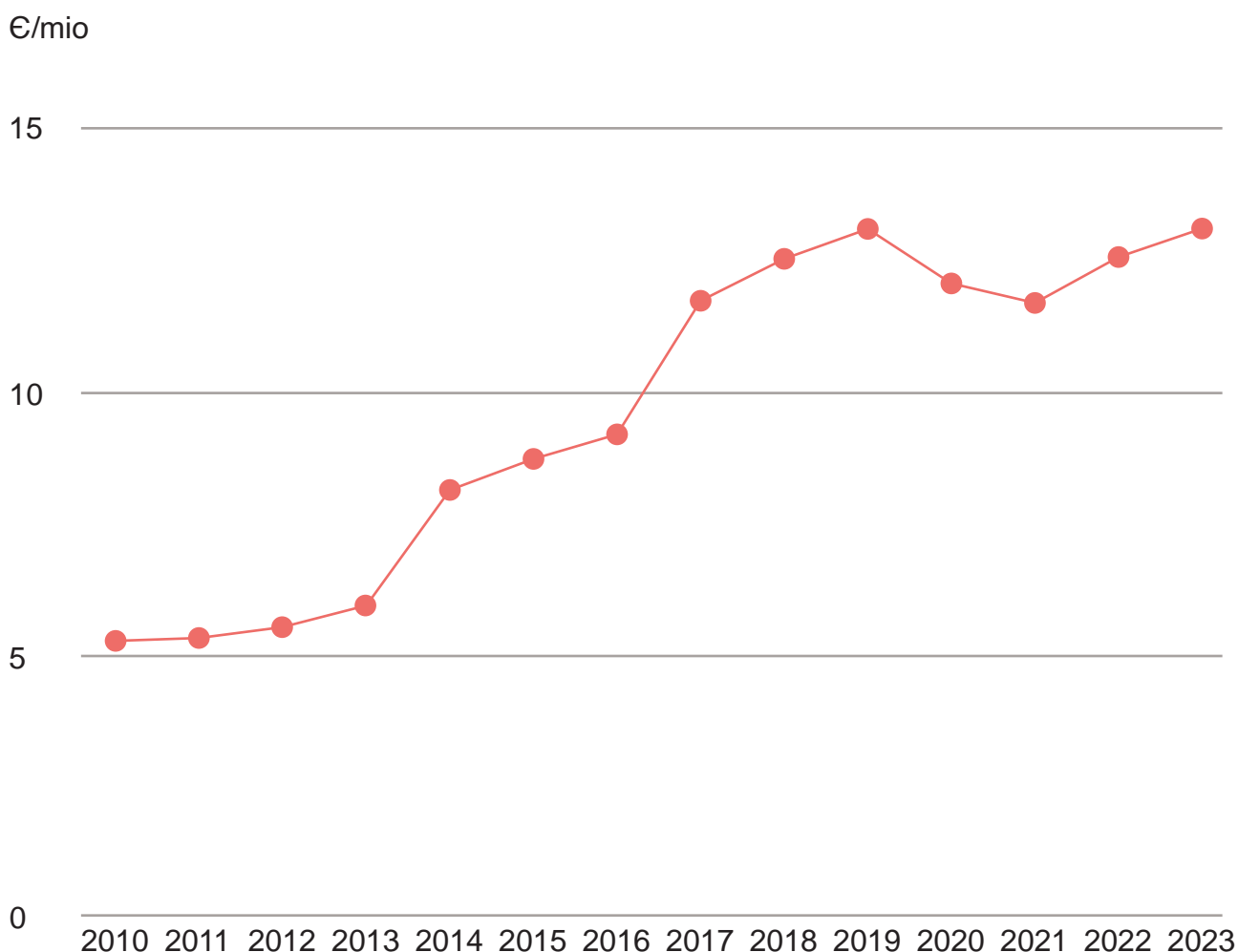


Grafico di distribuzione del valore aggiunto

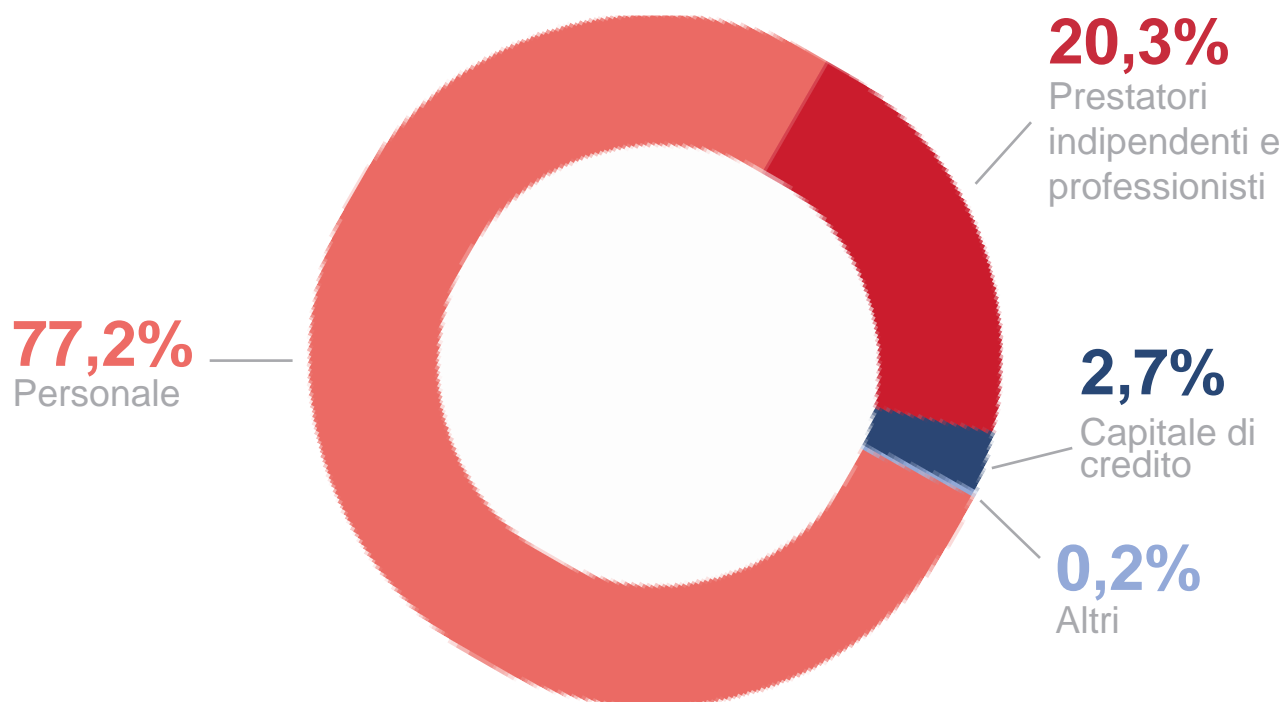
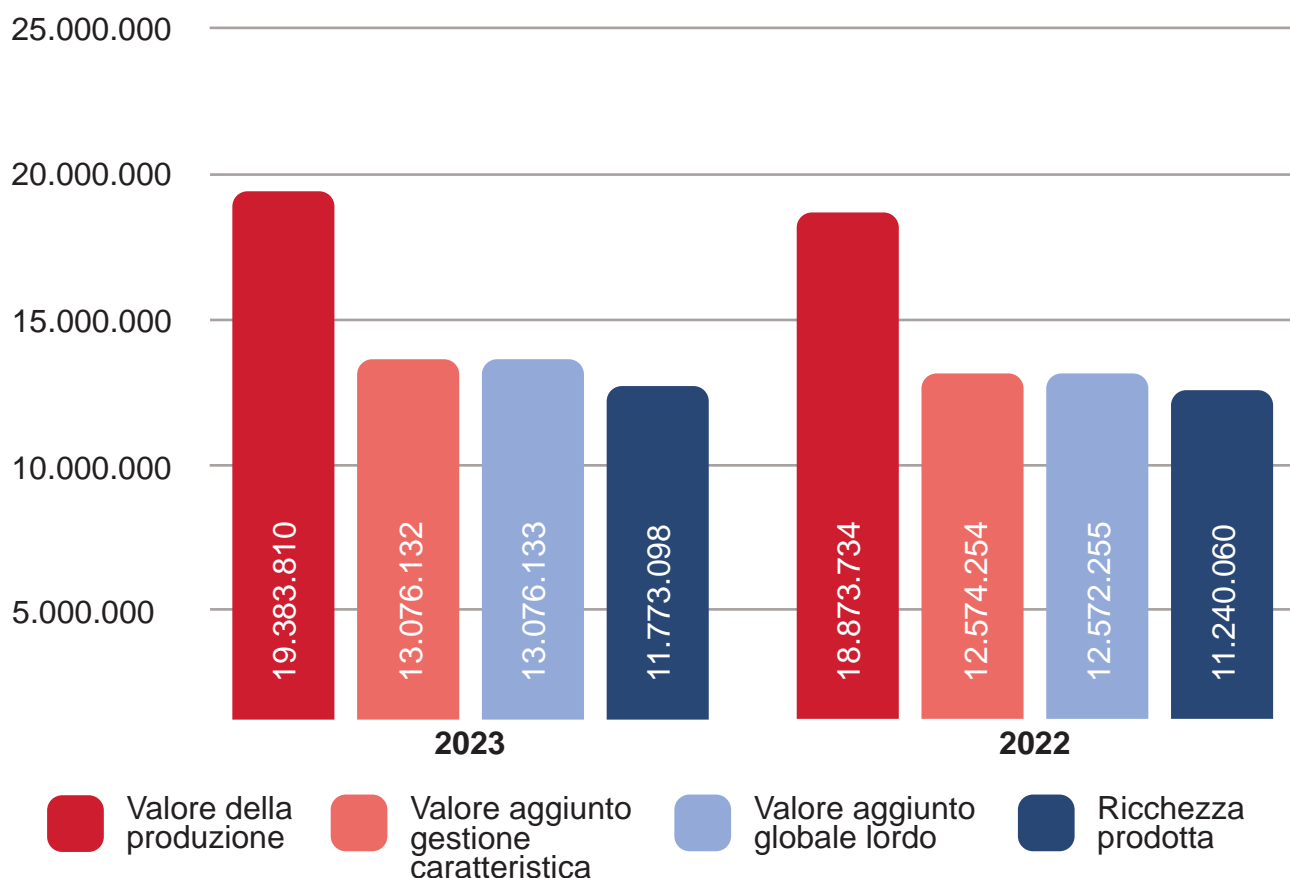


Grafico di produzione del valore aggiunto



Prospetto di produzione del valore aggiunto

Voci conto economico	2023	%	2022	%
Ricavati da privati	8.397.251	43%	8.149.128	43%
Ricavati da enti pubblici	8.411.211	43%	8.526.754	45%
Contributi ricevuti	2.236.338	12%	1.819.307	10%
Altri ricavi e proventi	339.010	2%	378.545	2%
Totale valore della produzione	19.383.810	100%	18.873.734	100%
Costi per acquisti di beni e servizi al netto dei recuperi	-6.307.678	-33%	-6.299.480	-33%
Valore aggiunto della gestione caratteristica	13.076.132	67%	12.574.254	67%
Risultato attività accessorie			- 1.699	
Risultato attività finanziaria				
Risultato attività straordinaria	1			
Valore aggiunto globale lordo	13.076.132	67%	12.572.555	67%
Ammortamenti e svalutazioni	-1.303.035	-7%	- 1.332.495	-7%
Ricchezza prodotta	11.773.098	60%	11.240.060	60%

Il valore della produzione risulta in crescita rispetto all'esercizio precedente ed è costituito quasi interamente da ricavi tipici della gestione. I contributi ricevuti mostrano un sensibile aumento: € 2.236,3 mila nel 2023, € 1.819,3 mila nel 2022.

L'incidenza dei costi per acquisti di beni e servizi è rimasta sostanzialmente stabile.

Il valore aggiunto dell'attività caratteristica mostra un leggero aumento del 3,99% .

Gli ammortamenti, vera unica fonte di autofinanziamento oltre all'utile d'esercizio, hanno incidenza percentuale leggermente inferiore a quella dei precedenti esercizi (6,72% contro 7,06% del 2022).

La ricchezza complessiva prodotta presenta un incremento in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente: 60,74%, contro 59,55% nel 2022.

Prospetto di distribuzione del valore aggiunto

Voci conto economico	2023	%	2022	%
a lavoratori soci	1.677.482	14%	1.150.891	10%
a lavoratori non soci	7.385.130	63%	7.728.460	69%
a collaboratori non soci	12.960	0%	55.676	0%
Ricchezza distribuita a dipendenti e collaboratori	9.075.572	77%	8.935.027	79%
a prestatori e collaboratori non dipendenti	2.109.240		1.829.287	
a professionisti e lavoratori autonomi	274.520		236.683	
Ricchezza distribuita a prestatori non dipendenti	2.383.760	20%	2.065.970	19%
interessi passivi e oneri finanziari	321.075	3%	189.960	2%
all'Erario	-19.971		11.206	
al movimento cooperativo				
ricchezza distribuita ad altri portatori di interessi	301.104	3%	201.166	2%
totale ricchezza distribuita	11.760.436	100%	11.202.163	100%
variazione del patrimonio netto	12.662	0%	37.998	0%

- Il 77,17% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione dipendenti, soci e non soci, e collaboratori assimilati, ai quali spetta una quota abbastanza stabile in valore assoluto della ricchezza prodotta; riteniamo sia comunque un fatto molto apprezzabile dal punto di vista sociale in una congiuntura economica che continua a presentare forti criticità;
- il 20,3% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione di prestatori indipendenti e professionisti con un leggero decremento rispetto allo scorso esercizio;
- Il 2,73% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione del capitale di credito
- A seguito dell'utile realizzato la Cooperativa vede aumentare il proprio patrimonio netto di € 12.662.

7 La raccolta fondi



La raccolta fondi è una voce strategica del bilancio della cooperativa e assume sempre più una dimensione strutturale indispensabile per La Meridiana. La raccolta fondi è supportata dal team comunicazione, luogo di elaborazione di strategie e di progettazione di eventi. Questo lavoro di squadra genera valore economico e culturale che si traduce in una stabilizzazione delle strategie di *fundraising*.

Il costante e fattivo sostegno da parte di famiglie e imprese del territorio, decisamente vicine alla *mission* de La Meridiana, rappresenta un punto fermo essenziale che dà vita e anima la Cooperativa.

Il 2023 ha visto un forte incremento delle entrate grazie alla maggiore visibilità mediatica e alla crescita della reputazione che rappresentano requisiti fondamentali per la raccolta fondi. In particolare, anche se difficilmente quantificabile, il “traino” della canzone Dimentico e del docufilm La Memoria delle Emozioni hanno fatto sentire i loro “benefici” effetti.

La collaborazione con RAI e con la casa di produzione televisiva “Libero Produzioni” ha consolidato la dimensione nazionale della cooperativa, “catapultandola” in posizioni di leader nazionale nel campo della cura dell’Alzheimer e delle patologie neurologiche complesse.

Strategico anche il ruolo dell’Ufficio Stampa che collabora con la nostra cooperativa in posizione di *outsourcing*. Anche nel 2023 ha supportato l’azione della raccolta fondi con l’obiettivo di far conoscere le attività e i progetti della Cooperativa. La presenza su giornali e Tv è fondamentale. La rivista *La Meridiana Oggi* è uno strumento che dà voce alle attività dei diversi centri di servizio e favorisce il *fundraising*. Poi abbiamo Scriveresistere, il magazine scritto con gli occhi: un progetto che mette in dialogo le persone che vivono situazioni di estrema fragilità con il resto del mondo e che ha dato vita a Premio SLAncio, un concorso letterario (e non solo) alla sua seconda edizione, che coinvolge ogni anno centinaia di persone.

Nel 2023 abbiamo attivato numerose e variegata iniziative che hanno coinvolto parenti dei nostri ospiti e la cittadinanza. Inoltre, abbiamo intensificato le relazioni con il personale interno, informando i dipendenti sulle diverse attività, coinvolgendoli anche nella progettazione e nella gestione organizzativa degli eventi.

La campagna 5x1000 riveste un’importanza cruciale. Ci attendono sfide importanti come quella dei lasciti testamentari, un ambito importantissimo in grande evoluzione.

Eventi

Elenco delle principali iniziative di *fundraising*:

17 febbraio	Concerto « <i>La fragilità dei Giganti</i> » con Inner Wheel e Filarmonica Ettore Pozzoli
9 marzo	Concerto « <i>RicorDalla</i> » con Lions Club
2 aprile	Concerto « <i>L'Elisir d'Amore</i> » con Corale Monzese
17 e 18 maggio	<i>Visiona MovieFest</i> con Hemingway&Co
21 giugno	Premio <i>SLAncio</i>
7 settembre	<i>Festival del Cinema</i> di Venezia
17 ottobre	<i>Risottata</i> con Ti Do Una Mano ONLUS
8 novembre	<i>Al via LMDE tour</i> Teatro Manzoni

IL TUO 5X1000 SERVE AI FRAGILI

ALZHEIMER - SLA - STATI VEGETATIVI - HOSPICE

www.cooplameridiana.it

C.F. 08400690155



8 Progetti



“Felice è colui che fa felice gli altri”

Cultura e anzianità fragile

Il 2023 si è distinto per il consolidamento di varie attività legate dal un lato alla sfera preventiva e di attenzione domiciliare, dall'altro alla valorizzazione del patrimonio della persona in quanto tale, anche e soprattutto in condizioni di fragilità. Stiamo assistendo ad un lento ma inesorabile cambiamento dell'assetto sociale delle nostre comunità ma la società, intesa nel suo complesso, pare ancora poco attenta ad affrontare con tempestività e lungimiranza le sfide che il futuro propone. La volontà di rimanere il più possibile autonomo e sostenuto nelle varie attività del quotidiano nel proprio contesto di casa è un'esigenza che si manifesta sempre più forte nelle

persone e verso la quale alcuni progetti della Cooperativa hanno dato delle risposte.

Viceversa, quando le condizioni non lo permettono più, occorre metter in campo altre risorse, altre competenze; e, anche in questo senso, lo sforzo della cooperativa è stato significativo ed importante.

La qualità della cura e il racconto di come, attraverso una cura qualitativamente importante, si possano abbattere pregiudizi e luoghi comuni, ha rappresentato e lo sarà anche in futuro un punto fermo dell'impegno di Meridiana.

Welfare in ageing

Città pronte per la longevità è il progetto della Cooperativa La Meridiana insieme a Fondazione Brescia Solidale, Casa d'Industria e Asst Spedali Civili di Brescia, che vuole garantire un'appropriata presa in carico delle persone anziane connettendo i servizi a loro dedicati nelle città di Monza e Brescia. Sono previste azioni innovative come l'utilizzo di applicazioni che facilitano ai cittadini l'accesso alle informazioni, compresi i servizi e le iniziative rivolte agli anziani. Dall'inserimento in RSA all'attivazione di un servizio di trasporto socio-sanitario, dalla ricerca di assistenti familiari alle iniziative di screening promosse dalle farmacie, il modulo Marketplace offre tutto questo in un unico punto scaricando sul proprio dispositivo l'applicazione Isidora. Per rispondere ai bisogni delle famiglie e individuare le soluzioni di cura adeguate sono attivi una centrale unica territoriale a Brescia e uno sportello di orientamento a Monza.

Generazione Senior

Generazione Senior è un progetto che ha l'obiettivo di aumentare il benessere e di migliorare la qualità della vita di persone neo pensionate e prossime alla pensione. Generazione Senior prevede azioni con lo scopo di ridurre gli effetti dell'invecchiamento e nel contempo essere pronti a vivere proficuamente l'epoca della longevità.

con la presenza dello scienziato [Stefano Mancuso](#), un evento che ha segnato il tutto esaurito.

Poi ci sono state le mostre d'arte, le presentazioni di libri, le camminate al Parco di Monza. Non solo. Generazione Senior è riuscita a costruire una rete di collaborazione in vari ambiti: Sociale, Culturale e della Prevenzione. Per il momento sono una quindicina gli enti che hanno aderito alla rete e si sono dichiarati partner del progetto.

Con la tecnologia di Isidora, si sostiene la persona anziana a domicilio, integrando i percorsi domiciliari tradizionali con visite ambulatoriali, un canale TV dedicato, una biblioteca di video progettati per mantenere le risorse cognitive, promuovere la socialità, stimolare l'appetito, migliorare la flessibilità del corpo e molto altro. Una città per la longevità chiede il coinvolgimento di tutti i suoi cittadini! L'app [Volunteero](#) permette a ciascuno di diventare protagonista nella comunità offrendo capacità o semplicemente voglia di mettersi a disposizione per gli altri, candidandosi come volontario occasionale. Info alla pagina dedicata sul sito.

Per approfondimenti visita il sito:

www.cittaperlalongevita.it

Il progetto beneficia del contributo di Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando Welfare in Ageing.



Le iniziative di Generazione Senior del 2023:

Inaugurato nel 2022, Generazione Senior ha organizzato numerosi eventi in diversi ambiti e in diversi luoghi del nostro territorio. Fra gli incontri, preme ricordare la [conferenza organizzata insieme a ThujaLab, sulla Sostenibilità Ambientale al Teatro Manzoni](#)

Oltre alla collaborazione con il [Progetto UmanaMENTE](#), promosso dal Comune di Monza, Generazione Senior ha organizzato un'importante campagna di prevenzione realizzata nella primavera scorsa in occasione della [Settimana del Cervello 2023](#).

Particolare successo ha riscontrato [La Cucina che Connette](#), workshop di cucina per i senior organizzato in collaborazione con Homechef di CoinCasa.

Il TeatroBinario7 ha ospitato gli spettacoli teatrale “MAMMA A CARICO – Mia figlia ha novant’anni” e “C’era una volta...”, laboratori teatrali per nonni e nipoti.

Particolare attenzione Generazione Senior è stata dedicata alle Giornate Mondiali come quella del Volontariato, 5 dicembre, della Memoria, 27 gennaio, di prevenzione dello Spreco Alimentare, 5 febbraio e della Settimana del Cervello.

Sempre nel 2023 è partito il corso “Digitale FAI DA TE” fruibile online sul sito www.generazione senior.it.

Il corso ha offerto ed offre conoscenze e consigli su come utilizzare ed orientarsi nel mondo digitale.

Infine, dall’autunno del 2023 è attivo il sito www.generazione senior.it sul quale si possono trovare tutte le info sulle diverse iniziative e sulle modalità di partecipazione.

Il progetto Generazione Senior trova la collaborazione e il sostegno della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e del Fondo Dardanio e Zeffi Manuli.



“Pronti ad affrontare le sfide del presente e del futuro”



Sostenere

Il progetto SOS-tenere è nato per sperimentare la realizzazione di una risposta rapida, flessibile e appropriata ai bisogni di singoli o nuclei di anziani in carico o segnalati dai servizi sociali del Comune di Monza, garantiti per la fase iniziale di analisi dei bisogni.

Gli interventi hanno prodotto la risoluzione dei bisogni individuati, spesso di natura socio-sanitaria, grazie alla costituzione di un'équipe multi-professionale (composta da assistente sociale, infermiera, geriatra, OSS, fisioterapista, educatore e terapeuta occupazionale) che è intervenuta al domicilio per supportare situazioni di fragilità attraverso l'erogazione di interventi non garantiti, o attivabili, dai due principali strumenti del servizio pubblico: il SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) e l'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata).

Il progetto sperimentale, gratuito per le

famiglie, avrà una durata di un 1 anno e quattro mesi, a partire dal mese di Gennaio 2023 fino al 30 Aprile 2024.

In totale le persone prese in carico sono state 42.

I bisogni prevalenti rilevati erano legati al supporto nella quotidianità, al monitoraggio e alla stimolazione relazionale per contrastare la solitudine, al supporto nell'igiene personale o nella riorganizzazione o nella gestione della casa, all'accompagnamento a visite mediche o per la spesa, al controllo parametri e monitoraggio infermieristico, alla stimolazione motoria e accompagnamento per passeggiate in esterno, all'occupazione significativa del tempo con attività di interesse, al supporto per pratiche burocratiche, alla necessità di una valutazione geriatrica e ottimizzazione della terapia farmacologica e al supporto psicologico.

Continuamente

Il progetto, che durerà da Agosto 2023 a Maggio 2024, ha voluto sperimentare la possibilità di garantire la continuità delle cure tra ospedale e territorio per le persone con demenza e i loro caregiver, verificando l'efficacia del Tailored Activity Program.

Il TAP è un metodo proprio della professione del terapeuta occupazionale che ha l'obiettivo di aiutare i caregiver nella gestione domiciliare di persone con demenza e degli eventuali disagi espressi dal comportamento attraverso la prescrizione di attività pensate appositamente per la persona sulla base dei suoi interessi e della storia di vita.

Il progetto era destinato, infatti, a persone con diagnosi di decadimento cognitivo di gravità lieve-moderata con presenza di problematiche comportamentali associate alla demenza e buone autonomie nelle

attività di base della vita quotidiana. Era necessaria, inoltre, la presenza di un caregiver di riferimento e l'intenzione della famiglia alla permanenza al domicilio

Gli obiettivi del progetto erano, infatti, quelli di riuscire a intercettare i bisogni della persona con demenza e della famiglia promuovendo la permanenza al domicilio, contenendo l'utilizzo inappropriato dei servizi di emergenza e i ricoveri ospedalieri e verificare l'efficacia della telemedicina attraverso l'utilizzo di Isidora e del sistema di monitoraggio tramite videochiamate settimanali.

Le famiglie di Monza e paesi limitrofi rientrate nel progetto, seguite gratuitamente in totale per tre mesi e mezzo da una terapeuta occupazionale al domicilio e dall'infermiera tramite videochiamata, sono state 51.

Cultura e anzianità fragile

La Memoria delle Emozioni

I cittadini del Paese Ritrovato in prima serata su RAI3 e in anteprima al *Festival del Cinema di Venezia 2023*.

“*La sfida all’Alzheimer*” irrompe al Festival Internazionale del Cinema di Venezia e conquista il pubblico di RAI3. Il docufilm *La memoria delle Emozioni* vede protagonisti sono i residenti del Paese Ritrovato. Nel documentario sono approfondite, grazie a filmati e storie inedite, le vicende di Annamaria, Sante, Angelina, Antonella e altri residenti del Paese Ritrovato che con la loro grande umanità, le loro esperienze, ci fanno conoscere la loro vita e il loro presente a volte più fragile e complicato, a volte più sereno e divertente. Oltre al racconto in prima persona dei residenti, ci sono le testimonianze dei familiari delle persone che si prendono cura dei residenti del Paese Ritrovato. *La Memoria Delle Emozioni* è un viaggio alla scoperta dell’Alzheimer, un racconto scarico di umanità che coinvolge una voce autorevole come quella del professore *Marco Trabucchi* e personalità conosciute come l’attore *Giulio Scarpati*, *Diego Dalla Palma* celebre esperto d’immagine che racconta con sentimento

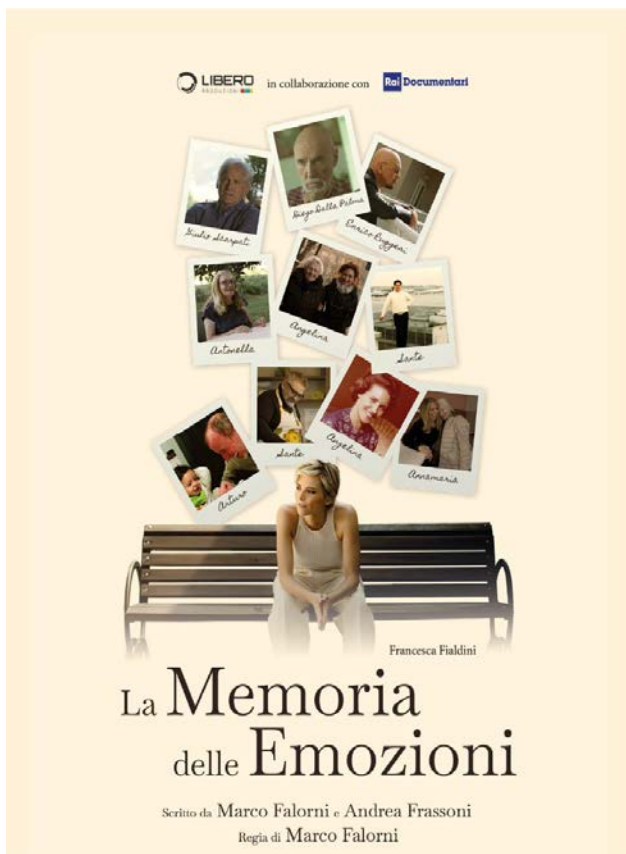
ed emozione la propria vicenda familiare e personale. Ad accompagnarci in questo viaggio c’è *Francesca Fialdini*, giornalista e conduttrice tv di programmi Rai.

Gli autori *Marco Falormi* e *Andrea Frassoni* dicono che Il Paese Ritrovato ci ha permesso di scoprire una grande umanità, di conoscere più da vicino la vita di alcuni residenti e soprattutto di aver abbandonato tanti luoghi comuni sulle persone con Alzheimer.

Per Francesca Fialdini fare parte di un progetto che guarda da vicino ad una delle fragilità che ci spaventano di più - come la perdita di memoria - mi ha messo di fronte alla potenza delle emozioni. Ascoltarle e lasciare vibrare dentro di noi, sentirne le fluttuazioni e saperle riconoscere, ci aiuta a conoscere meglio il mondo, le altre persone e noi stessi.

La Memoria delle Emozioni ha girato per l’Italia. Nel 2023 è stato proiettato nelle sale cinematografiche di Monza, Milano, Bergamo. Il tour è proseguito per tutto il 2024 nelle città: Varese, Treviso, Roma, Bologna, Como, Olgiate Comasco e tante altre città.





Dimentico Ruggeri

“Dimentico” la canzone di Enrico Ruggeri per dare Voce all’Alzheimer!

Non ricordo più chi sono e quando ho consumato la mia vita.

Mentre vedo gli occhi ed il sorriso di una faccia sconosciuta. Eppure so di aver viaggiato a lungo su una strada che mi è stata tolta con i quadri appesi al muro, che vedo per la prima volta.

Sono le prime parole di DIMENTICO, la canzone scritta e cantata da Enrico Ruggeri dopo aver conosciuto La Meridiana.

La storia di questo progetto parte da un incontro avvenuto nell’estate del 2022. Enrico Ruggeri, Presidente della Nazionale Cantanti, conosce La Meridiana in occasione della Partita del Cuore. Enrico, nel mese di dicembre 2022, ha un altro “incontro” particolare: la visione del film “The father”, storia di un uomo che vive l’esperienza della demenza in una realtà deformata dai suoi ricordi e dalla sua percezione del mondo: come lui stesso ha detto durante le riprese:

«dopo aver visto il film, mi sono messo alla chitarra e, nel giro di un’ora, testo e musica della canzone erano pronte». Da qui emerge la volontà di Enrico di donare questo brano a La Meridiana, per portare in evidenza questo tema che coinvolge non solo le persone con demenza ma tutto il nucleo familiare. Prima decisione da prendere è quale set dove realizzare il video della canzone? A noi tutti è venuto naturale pensare al Paese Ritrovato, un luogo, fortemente voluto da La Meridiana, per pensare alla vita delle persone con demenza in modo totalmente differente. Un villaggio dove il criterio della scelta, della libertà e del benessere è centrale e dove i residenti sono i protagonisti veri della giornata. Arrivano quindi i giorni delle riprese. Saranno i residenti e le vie del Paese ad essere protagonisti del videoclip. Una voce calda, una melodia avvolgente, un testo che fa riflettere riportandoci alla centralità del valore della vita che ci immerge nella magia del Paese Ritrovato. Un video toccante, che esorta a non dimenticare.



Premio SLancio: Voci dal Silenzio

La seconda edizione del concorso letterario Premio SLAncio oltre alla sezione Racconti e Poesie ha visto la presenza della sezione Podcast e Canzoni. Hanno preso parte numerosi concorrenti giunti da tutta Italia. Il titolo dell'edizione 2023 è stato: "Voci dal silenzio". Il concorso è un progetto che dà spazio a più linguaggi espressivi, così la parola può essere comunicata in forma scritta, parlata o cantata. La Giuria era presieduta da Arnoldo Mosca Mondadori e vedeva la presenza di: Ferruccio De Bortoli, Mario Calabresi, Luca Crippa, Roberto Mauri, Pietro Coletta, Luca Streri, Alfredo Rapetti Mogol, Luisa Sorrentino.

Arnoldo Mosca Mondadori durante la premiazione ha detto che *Premio SLAncio è un Premio unico, molto più speciale del Premio Oscar e di altri premi "mondani", perché in Premio SLAncio c'è qualcosa di più e di straordinario: c'è Amore!*

Roberto Mauri ha aggiunto: *"molte persone che vengono a trovarci, spesso ci chiedono "che senso ha vivere con la SLA o in stato comatoso e con gravissime disabilità". La nostra risposta è questa: ha senso dove c'è*

un amore, un luogo bello, una cura adeguata. Ricordo una frase di Pippo Musso malato di SLA e redattore di Scriveresistere: "Io finché stavo bene, non avevo capito nulla della vita! Oggi, in queste condizioni, dico quant'è bella e quanto valga la pena di viverla".

Luisa (Lisetta) Sorrentino ritiene che Premio SLAncio ha voluto anche quest'anno dare prova della forza della fragilità e dell'importanza di dare la parola ai silenzi! *"Vogliamo contribuire a creare "una cultura del sentire" da costruire piano piano, senza fretta. In un tempo in cui si fa tanto rumore, si cerca di scivolare sulla vita ... Premio SLAncio può essere un luogo aperto al profondo che c'è in ciascun uomo."*

Il concorso è stato indetto dalla nostra Rivista Scriveresistere il magazine scritto con gli occhi ed ha trovato il Patrocinio di Rai per la Sostenibilità.

Media partner del concorso: Il Dialogo di Monza www.ildialogodimonza.it e il Movimento Mezzopieno www.mezzopieno.org

“Innovare, innovare, innovare! Far sì che le nostre strutture diventino sempre più un laboratorio di idee per una nuova cultura della cura”

Progetti museali

“Stare Bene Insieme”

Una Rivoluzione Museale per le Persone con Demenza e i Loro Caregivers

Il progetto "Stare Bene Insieme", avviato dalla Cooperativa La Meridiana con la Fondazione Luigi Rovati, mira a rendere il museo accessibile alle persone con demenza e ai loro caregivers. Avviato a novembre 2023 e concluso a marzo 2024, ha coinvolto diadi (caregiver e persona con demenza) per un totale di 35 visite.

L'obiettivo del progetto è integrare l'arte nella quotidianità dei partecipanti, rendendo il museo un luogo accogliente e accessibile per tutti. Dopo una fase di sperimentazione iniziale, con percorsi differenziati per difficoltà, si è adottato uno strumento diverso: un unico booklet che riunisce alcuni oggetti esposti, per ogni piano, con la loro descrizione. Ogni oggetto ha una registrazione video realizzata da Easy TV, in cui i mediatori culturali del museo descrivono l'opera: questo permette ai partecipanti di rivedere ciò che hanno apprezzato al museo.

Al termine della sperimentazione, sono state definite le caratteristiche del booklet e una formazione specifica a cura della Cooperativa La Meridiana per i mediatori culturali museali; questi ultimi accoglieranno e saranno a disposizione delle future diadi che vorranno accedere autonomamente al museo, promuovendo un ambiente inclusivo e accessibile.



“La speranza non è un sogno, ma il modo con cui i sogni si realizzano”

La Memoria dei volti

Ricordi di speranza: uomini e donne del '900 interpretati dagli ospiti del CDI Il Ciliegio

*Ho scelto di interpretare **Rita Levi Montalcini**, perché mi piace la sua intelligenza. Una persona che mi sarebbe piaciuto conoscere. E guarda che sorriso gentile”.*

*Ho interpretato **Raffaella Carrà**, mi piace come personaggio, era simpatica e gentile. In questo mi rivedo.*

*Ho voluto interpretare il ruolo della **Lollobrigida** perché ci accomuna la passione per la recitazione. Io ho fatto per tanti anni gli spettacoli teatrali con il gruppo dell'oratorio.*

***Sandra Mondaini** è sempre allegra e ama la compagnia, proprio come me. Non sappiamo stare ferme.*

***Grace Kelly** era una donna molto elegante e raffinata. Era un tipo piuttosto riservato, ma sempre gentile. Anche io sono socievole, ma riservata.*

Sono queste le frasi pronunciate dalle persone che frequentano “Il Ciliegio” e che hanno aderito al progetto La Memoria dei volti, mostra fotografica dove gli anziani, protagonisti delle 24 fotografie, interpretano

personaggi famosi e immagini iconiche del '900. Gli scatti rendono omaggio alla “vera bellezza”, quella dei volti dei nostri anziani, quella che non sfiorisce, ma che si trasforma, restando intatta nel tempo. La valorizzazione è avvenuta attraverso l'interpretazione di un personaggio famoso scelto in base a somiglianze fisiche, di carattere o per preferenza, che è stato fatto rivivere attraverso le espressioni del corpo e delle emozioni. Ancora una volta ci siamo stupiti nello scoprire che la bellezza non appartiene solo all'età della giovinezza ma può manifestarsi con potenza in tutte le persone quando si mettono in gioco e quando sono libere di essere se stesse nella propria unicità. Per il team del Ciliegio fragilità e bellezza sono due parole che sembrano distanti e invece hanno una grande connessione. La parola che le connette è autenticità. Perché essere fragile non coincide con l'essere debole: essere fragile vuol dire avere piena coscienza delle proprie emozioni, positive e negative, senza nascondere una parte di sé, ma con trasparenza e coraggio mostrarsi come si è. Ovvero essere autentici. Ma anche la bellezza si manifesta nell'autenticità. Una cosa più è vera, più è bella.



Bartali
URSUS

ARPAN
POPP

9 Ricorrenze

10 anni Ginetta Colombo

Una bella festa insieme al Sindaco, agli anziani, ai parenti e a tutti gli operatori del Centro.

Correva l'anno 2013 quando la Cooperativa La Meridiana di Monza decise di prendere in carico un nuovo progetto dedicato all'assistenza e alla cura degli anziani. Non si trattò di aprire una nuova RSA. La Meridiana, coerentemente con il suo stile, decise di dar vita ad un nuovo progetto che guardasse al futuro e fosse in linea con i bisogni e i desideri degli anziani. Sono trascorsi 10 anni e il Centro Ginetta Colombo ha lasciato un segno al territorio e alla comunità.

Le Testimonianze degli operatori: Fabiola

"Il punto di forza della Ginetta – dice Fabiola Operatrice del Centro - è la sicurezza e la fiducia che i parenti e gli ospiti ripongono nel personale della struttura. Un altro punto di forza è il gruppo di lavoro che non fa sentire soli gli ospiti e li accompagna nel corso della loro vita, anche grazie a momenti di socializzazione che li fanno sentire a casa. Questa tipologia di struttura ha delle grandi potenzialità che bisogna continuare a sfruttare al massimo per il benessere dei nostri ospiti. Per questo è necessario un grande impiego di risorse sia personali che economiche ... stiamo facendo un ottimo lavoro, ma siamo giovani e dobbiamo ancora crescere, questo a mio avviso è un modello che sarà il futuro della cura della

persona anziana. Dunque ci impegniamo ogni singolo giorno a fare sempre meglio."

Fabiola, perché scegli di lavorare in questa struttura?

"Sono arrivata 10 anni fa qui in Ginetta, ho iniziato la mia professione qui e questa struttura mi ha fatto crescere sia come operatore che come persona grazie ai rapporti creati con gli ospiti in primis e l'equipe. Scelgo di rimanere qui perché mi entusiasma questo tipo di realtà, qui mi sento a casa e nonostante i 10 anni alle spalle ho sempre voglia di fare e di proporre cose nuove."

Il Centro Ginetta Colombo si propone di accompagnare gli anziani nelle loro necessità in modo graduale e proporzionato. Gli Alloggi Protetti si rivolgono a persone in condizione di fragilità ed offrono un'articolata protezione sociale e/o sanitaria. Vivere in un alloggio protetto significa per l'anziano mantenere la propria privacy, ma nel contempo disporre di protezione e di assistenza personalizzata e finalizzata ai desideri e ai bisogni dell'anziano.

Alla Festa presenti la Sindaca di Cerro Maggiore **Giuseppina Berra**, **Roberto Mauri**, Presidente della Cooperativa La Meridiana, **Fulvio Sanvito** Direttore de La Meridiana, **Cristina Sandrini** Direttrice Sanitaria della Cooperativa, **Angelica Chiesara** Geriatra del Centro Ginetta Colombo

40 anni Costa Bassa

Il Sindaco di Monza Paolo Pilotto incontra gli ospiti di Costa Bassa

Alla presenza del Sindaco di Monza Paolo Pilotto Costa Bassa a dicembre del 2023 ha festeggiato i suoi 40 anni di attività. E' stato il primo Centro Diurno per Anziani in Lombardia oltre che il primo servizio di Meridiana. Tante belle parole hanno accompagnato questa celebrazione. Fra cui quelle di una volontaria, Caterina Termine. *“Con gli ospiti di Costa Bassa mi sono sentita, giovane; nelle mansioni di servizio, utile. La vita è davvero bella, fino alla fine può esserlo. Sono GRATA per averlo capito, grata alla Meridiana e a Costa Bassa.”*

Immersa nel verde del parco di Monza, Cascina Costa Bassa è una palazzina neoclassica. In passato era l'Ospedale dei cavalli del re. Divenuta in seguito di proprietà pubblica, Costa Bassa è stata dapprima utilizzata per scopi sociali, poi ha conosciuto un periodo di abbandono e decadimento. Nei primi anni '80, la Cooperativa La Meridiana ha richiesto al Comune di Monza di utilizzarla come innovativo centro per anziani. La nostra cooperativa si è occupata della ristrutturazione e ha inaugurato il primo centro diurno in Lombardia. L'anno scorso abbiamo festeggiato 40 anni di attività! Auguri Costa Bassa!



Il Centro Diurno Integrato (CDI) Costa Bassa si trova in una villa storica del Parco di Monza. E' una struttura semi-residenziale per anziani, che offre prestazioni socio-assistenziali e sanitarie in regime diurno. Il CDI Costa Bassa si è da sempre caratterizzato per gli obiettivi del suo intervento e lo stile di gestione dell'anziano e dei suoi bisogni. Si opera cercando di offrire benessere all'anziano e di mantenerne le capacità residue e l'autonomia; inoltre si lavora attraverso l'ascolto, il rispetto della persona, l'attenzione a offrire rapporti nuovi, corretti e stimolanti.

Con gli ospiti di Costa Bassa mi sono sentita, giovane; nelle mansioni di servizio, utile. La vita è davvero bella, fino alla fine può esserlo. Sono GRATA per averlo capito, grata alla Meridiana e a Costa Bassa.



5 anni Paese convegno Fondazione Roche

Il 24 febbraio di 5 anni fa si tagliava il nastro dell'inaugurazione de Il Paese Ritrovato. Quella che era una forte scommessa della cooperativa per migliorare la qualità della vita delle persone con demenza in forma lieve o moderata si è trasformata oggi in un progetto riconosciuto a livello mondiale per la sua efficacia e studiato in ogni suo aspetto, architettonico, delle terapie non farmacologiche, dei risultati scientificamente raccolti anche in tempo di pandemia. C'è quindi molto da festeggiare, e molti sono gli appuntamenti che scandiranno le giornate al villaggio.

Il 23 febbraio la Fondazione Roche ha svolto un convegno in collaborazione con La Meridiana su malattie neurodegenerative e demenza, negli spazi del cine-teatro. Un convegno al quale, fra gli altri, sono intervenuti la **Ministra per le disabilità Alessandra Locatelli**, il **professor Lorenzo Mantovani**. Anche un video messaggio del **Cardinale Gianfranco Ravasi**. Ha moderato il giornalista del Corriere della Sera **Michele Farina**.

Il perché di un convegno con Fondazione Roche

La nostra Cooperativa è da anni impegnata nel contribuire a rinnovare la cultura della

cura. Le strutture di lungodegenza che accolgono le persone con demenza o con patologie neurovegetative complesse, oltre che offrire un'adeguata assistenza medica, secondo la nostra visione sono chiamate a mettere in campo un ampio e qualificato ventaglio di cure non farmacologiche, iniziative culturali, ludiche, espressive, e a promuovere alleanze a 360 gradi. Riteniamo che la fragilità debba essere assistita e curata, ma al tempo stesso valorizzata. Serve abbandonare lo stigma della malattia, uscire dai luoghi comuni che generano solitudine ed emarginazione. I malati promuovono percorsi spirituali, propongono rielaborazioni interiori del dolore e della sofferenza, acquisiscono intuizioni che rappresentano ricchezze per la comunità e sfidano la cultura dominante che concepisce la vita come se fosse infinita, senza limiti ed immortale. Un'illusione che presto s'infrange sugli scogli della realtà dell'esistenza.

Inoltre il 24 febbraio è stato presentato ai famigliari dei residenti il libro che raccoglie le poesie scritte dai loro cari con il coordinamento di Paola Perfetti, intitolato *"Il Massimo del Minimo"*. Infine il 26 febbraio c'è stata l'esibizione del coro Rejoice Gospel Choir diretto dal Maestro Sambataro.





Grazie a tutte le funzioni aziendali che hanno collaborato alla redazione di questo Bilancio Sociale.

Questa pubblicazione è presente in formato pdf sul sito www.cooplameridiana.it

FOTOGRAFO

Jordan Angelo Cozzi

FOTOGRAFO

Gianluca Tomei

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

Arianna Olper



DATI ANAGRAFICI

Sede legale	Viale Cesare Battisti, 86, Monza (MB)
Codice fiscale	0840069155
Registro unico nazionale delle cooperative sociali	
Numero Rea	MB 12262232
Partita Iva	02322460961
Capitale Sociale	Euro 3.718,08
Forma giuridica	Società Cooperativa Sociale tipo A
Attività di interesse generale prevalente	Servizi agli anziani
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.10
Rete associativa cui l'ente aderisce	Confcooperative - Consorzio Comunità Brianza
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31 - 12 - 2023